

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	ANNO SCOLASTICO 2023-2024	
		MPE00

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -- www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Prot. n° 4377 /15.05.2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A LICEO SCIENTIFICO

(Art.10 OM n. 55 del 22.03.2024)

Coordinatrice prof.^{ssa} Tarricone Chiara



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzi

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
	ANNO SCOLASTICO 2023-2024	MPE00

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5ASO

Coordinatore prof.ssa Tarricone Chiara

1 – Presentazione della classe

a) Storia sintetica del triennio

Al termine dell'anno scolastico 2023/24 la composizione della classe 5ASO è la seguente:

N.TOTALE STUDENTI	N. MASCHI	N. FEMMINE	N.STUDENTI che frequentano per la seconda volta	N.STUDENTI con ripetizione nel curricolo scolastico precedente	N.STUDENTI provenienti da altre scuole	N.STUDENTI Trasferiti o ritirati
20	8	12	0	0	0	0

Si riportano le variazioni avvenute nel triennio nella composizione della classe:

- nell'anno scolastico 22/23, in quarta, una nuova alunna è stata inserita nella classe, proveniente da una sezione diversa dello stesso liceo, mentre un'alunna si è trasferita in un'altra sezione dello stesso istituto; da settembre '22 a dicembre '22, un alunno ha frequentato una scuola in mobilità studentesca negli Stati Uniti e alla fine della classe quarta un alunno non è stato ammesso alla classe successiva.

I comuni di residenza degli studenti sono i seguenti: 15 studenti risiedono a Castelfranco Veneto e nelle frazioni, 3 nei comuni limitrofi della provincia di Treviso, 1 in un comune della provincia di Padova e 1 residente a Trento, ma domiciliato a Castelfranco Veneto.

b) Continuità didattica del triennio

DISCIPLINE	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Zanellato Silvia	Zanellato Silvia	Zanellato Silvia
Lingua e cultura latina	Zanellato Silvia	Zanellato Silvia	Zanellato Silvia
Storia	Zilio Paul	Ceron Martina	Ceron Martina
Filosofia	Zilio Paul	Ceron Martina	Ceron Martina
Matematica	Tarricone Chiara	Tarricone Chiara	Tarricone Chiara
Fisica	Tarricone Chiara	Tarricone Chiara	Tarricone Chiara
Scienze naturali	Baccarin Attilio	Baccarin Attilio	Baccarin Attilio
Lingua e cultura straniera: Inglese	Carlioni Marta	Niero Annalisa	Campagnaro Claudio

Disegno e Storia dell'arte	Ongarato Alberto	Ongarato Alberto	Ongarato Alberto
Scienze motorie e sportive	Pilotto Marta	Pilotto Marta	Pilotto Marta
IRC	Ceccon Nicoletta	Gaio Silvia	Gaio Silvia

Nel corso del triennio la classe ha goduto della continuità didattica nelle seguenti discipline: Lingua e Letteratura italiana, Lingua e Cultura latina, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Sportive, mentre in Inglese non ha avuto continuità per nessun anno scolastico.

c) Situazione di partenza e peculiarità

Livelli degli studenti in ingresso espressi in percentuale, sulla base della media finale dell'anno precedente

Livelli	6.0-7.0	7.0-8.0	8.0-9.0	9.0-10.0
% allievi	15%	56%	29%	-

Nella fase iniziale dell'anno scolastico le osservazioni sulla classe sono state le seguenti:

La classe ha evidenziato un comportamento complessivamente adeguato, ma con un atteggiamento poco partecipativo, per cui sono stati spesso sollecitati ad un maggior coinvolgimento nelle attività didattiche. Lo studio delle discipline non risultava sempre costante e approfondito, evidenziando la necessità di una rielaborazione più personale e critica di quanto appreso, anche in vista di una adeguata preparazione all'Esame di Stato.

Il quadro del recupero delle carenze formative riscontrate nel primo quadrimestre, dopo le verifiche effettuate, è risultato il seguente:

Numero debiti	Recupero avvenuto	Debiti non recuperati*
9	4	5

*dati rilevati al C.d.C.di marzo

d) Aspetti specifici legati all'indirizzo

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del regolamento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine

propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per favorire il conseguimento di tali obiettivi, ad integrazione dell'attività curricolare, nel corso del triennio sono state promosse nella classe alcune iniziative significative per l'indirizzo di studio come: Giochi di Archimede e Campionati di Matematica, con una studentessa approdata alle fasi provinciali, Campionati di Fisica, "Progetto Galileo" (attività di laboratorio di Chimica articolato in due livelli, base e avanzato), Masterclass di Fisica, incontri per promuovere l'educazione alla salute, certificazioni di lingua Inglese, spettacoli teatrali di ambito letterario e scientifico, attività sulla sicurezza.

Alla classe sono state comunicate inoltre le numerose proposte di orientamento in uscita e di simulazione dei test di accesso in modalità online attivate dalle Università in questo periodo, lasciando agli studenti piena autonomia nella scelta delle iniziative a cui aderire in funzione dei futuri percorsi scolastici.

Nell'ultimo anno vi sono state numerose occasioni di approfondimento, per le quali si veda il paragrafo 7 a del presente Documento.

e) Programmazione di classe

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione, da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica d'indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio, accostandosi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, gruppi di lavoro, metodologia del problem solving, esercitazioni, integrazioni, *e-learning*, *peer education*, ecc.

Le competenze e le abilità sono state esercitate su contenuti più complessi rispetto agli anni di studio precedenti, motivando opportunamente gli studenti e rinforzando progressivamente un sistema di competenze sempre più complesse per le operazioni cognitive, implicate ed i contenuti affrontati.

2 – Obiettivi raggiunti

a) **Obiettivi formativi e trasversali:**

- **competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)**

In coerenza con le finalità formative del Liceo Scientifico Ordinario e nel contesto specifico di questa classe, il Consiglio, ad inizio anno, ha individuato i seguenti obiettivi da perseguire:

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri.

	Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva)
Agire in modo autonomo e responsabile	Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione. Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.

Competenze e abilità trasversali suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare -Progettare Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati Risolvere problemi Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Individuare collegamenti e relazioni	Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale Applicare i processi di analisi e sintesi Interiorizzare i contenuti disciplinari Rielaborare in modo personale i contenuti Sviluppare il senso critico Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
Comunicare nella lingua madre	Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di

	<p>significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p>
<p>Comunicare nelle lingue straniere Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Ricerca informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali -Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio -Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
<p>Competenza digitale Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della</p>

	<p>necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p>
--	---

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>

Pur con risultati eterogenei, dovuti a livelli differenziati di motivazione ed attitudini, nel corso del triennio la classe ha migliorato gradualmente il proprio metodo di studio e ha consolidato le competenze disciplinari richieste, le capacità di analisi e di sintesi, gestendo in maniera più organica ed autonoma i contenuti dell'apprendimento; alcuni, in modo particolare hanno conseguito una maggiore capacità di rielaborazione critica dei contenuti proposti. Tutti gli studenti, nel corso del tempo, hanno saputo potenziare progressivamente le proprie capacità rispetto alla situazione di partenza, pur con preparazioni finali diversificate.

b) Obiettivi disciplinari: competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari, all. D)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

a) Strategie collegiali (concordate in sede di programmazione):

L'attività valutativa ha accompagnato l'intero percorso culturale e formativo dell'alunno, allo scopo di contribuire a migliorare la qualità dei suoi apprendimenti e la sua responsabilizzazione rispetto ai traguardi previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, in termini di competenze/abilità/conoscenze, competenze chiave, competenze trasversali, obiettivi specifici correlati ai processi cognitivo-formativi e riferiti alle finalità indicate nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto. Momento cruciale del lavoro didattico, la valutazione ha assolto il compito di generare da un lato consapevolezza nell'allievo, dall'altro di consentire al docente di controllare, correggere, orientare e sostenere i processi in atto.

Modalità di formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica orali, scritte e grafiche

Riguardo ai criteri e agli strumenti di valutazione ci si è attenuti a quanto programmato, rispettando i seguenti criteri:

- a. distribuzione equilibrata dei compiti scritti e dei carichi di lavoro pomeridiano;
- b. segnalazione delle prove scritte con debito anticipo (almeno una settimana) tramite l'agenda di classe del registro elettronico;
- c. rispetto del limite di 3 prove scritte settimanali (considerando anche le prove scritte che valgono per l'orale);
- d. non far coincidere 2 verifiche scritte nello stesso giorno;
- e. non sottoporre gli alunni a più di 2 prove scritte e/o orali nell'arco della stessa mattina (le verifiche pratiche di Scienze Motorie non rientrano nel computo delle interrogazioni);
- f. esonero dei rappresentanti degli studenti, quando impegnati in compiti di rappresentanza, dalle verifiche orali non programmate del giorno successivo;
- g. comunicazione tempestiva dell'esito delle interrogazioni, correzione e consegna in tempi ragionevoli delle verifiche scritte (massimo quindici giorni lavorativi e comunque sempre prima dell'assegnazione della verifica scritta successiva).

Le verifiche, effettuate in congruo numero, hanno assunto varie tipologie: interrogazioni, test, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, produzione di testi, traduzioni di testi, analisi testuali, risoluzione di problemi, esposizione di ricerche individuali o di gruppo, relazioni su attività di laboratorio, prove che prevedono l'autovalutazione, prove pratiche, lavori di gruppo.

I criteri di valutazione di ogni singola prova sono stati esplicitati.

Le valutazioni delle prove scritte e orali sono state motivate da un breve giudizio a dalla griglia di valutazione allegata alla prova.

Le prove scritte sono state orientate progressivamente alle modalità e ai parametri di valutazione delle corrispondenti prove d'esame.

Le prove sono state valutate in decimi con una scala di valutazione compresa dal 3 al 10.

In caso di assenza alle verifiche scritte, gli alunni hanno in generale recuperato le verifiche, fatte salve le esigenze della programmazione globale e disciplinare.

Criteri per le valutazioni intermedia e finale

Nella valutazione intermedia si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove, ma anche di elementi quali la partecipazione, l'interesse motivato, l'impegno, il desiderio di approfondimento, l'autonomia nello studio, la collaborazione/cooperazione, la progressione nell'apprendimento.

Il Consiglio di Classe, ferma restando la propria autonomia di valutazione dei singoli casi, orienta le proprie decisioni nello spirito e nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio Docenti, fatte salve le disposizioni ministeriali.

In particolare, rispondendo alla C.M. n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti del Liceo Giorgione, nella seduta del 15 settembre 2015, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante voto unico, come nello scrutinio finale. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie e abilità, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Per la formulazione del voto di condotta in sede di scrutinio intermedio sono stati adottati i criteri espressi nella griglia di valutazione del comportamento degli alunni, approvata dal Collegio Docenti il 09/01/2009 (ALL.I). Gli stessi criteri saranno seguiti per la formulazione del voto di condotta anche allo scrutinio di giugno.

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico, si opererà secondo i criteri seguenti:

- Assiduità della frequenza
- Impegno e partecipazione attiva
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa (O.M. n. 10 del 16/05/2020, art 10 comma 3)
- Partecipazione attiva ai percorsi PCTO
- Attività scolastiche extracurricolari interne alla scuola
- Media dei voti maggiore o uguale a 0,5

Alla fine dell'assegnazione del Credito Formativo, la relativa esperienza extra scolastica che deve avere rilevanza qualitativa coerente con gli obiettivi educativi e formativi del Liceo, come espressi nel POF; inoltre, l'esperienza deve avere una rilevanza rispetto alla durata, alla continuità, all'impegno profuso. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Utilizzo delle griglie di valutazione, conformità effettiva o parziale

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti.

Per ogni approfondimento si rimanda alle schede dei singoli docenti (ALL.D), in cui sono incluse le griglie di valutazione utilizzate, concordate a livello di dipartimento disciplinare, rispetto alle quali la conformità è stata effettiva.

- b) **Modalità di verifica e criteri di valutazione attuati in ciascuna disciplina** (si rinvia alle schede disciplinari)

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (si rinvia all'ALL. D)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (ALL. E)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (ALL. F)
- scheda dei percorsi di PCTO (ALL. G)
- scheda del percorso di orientamento/modulo di 30h (ALL. H)
- schede dei materiali di riferimento per lo svolgimento del colloquio individuati dal consiglio di classe nelle attività svolte in corso d'anno (ALL. I)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

Sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

PRIMA E SECONDA PROVA		
DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA
24/04/'24	Simulazione Prima Prova	5 ore
07/05/'24	Simulazione Seconda Prova	5 ore

La classe ha sostenuto le Prove Ministeriali Invalsi nelle seguenti giornate:

DATA	DISCIPLINA
16/03/'24	Italiano
21/03/'24	Matematica
22/03/'24	Inglese

Eventuali esperienze di raccordi/percorsi/moduli/documenti/approfondimenti

Durante l'anno scolastico sono state offerte dai singoli docenti sollecitazioni finalizzate alle "Intersezioni dei saperi" in un quadro organico, anche mediante l'affinamento di competenze trasversali (ALL. E). Non sono stati programmati tuttavia moduli interdisciplinari esplicitamente formalizzati.

6 – Recupero e sostegno

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)

Durante l'anno scolastico, il superamento di eventuali lacune emerse in una o più discipline anche per problemi metodologici nel processo di apprendimento, è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- suggerimenti e sostegno del docente per un lavoro individuale dell'alunno al fine di recuperare le lacune;
- attività svolte in classe con la guida del docente (recupero curricolare nella settimana dal 5 al 9 febbraio '24) per il recupero delle carenze del primo quadrimestre.
- invio agli sportelli didattici attivati dalla scuola in orario extracurricolare per alcune discipline (matematica, fisica, filosofia, latino)

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

a) Attività integrative curricolari

Sono state svolte le seguenti attività:

Data	Titolo	n. ore curricolari impiegate
29/09/'23	Visione del film: "Tina Anselmi, una vita per la democrazia"	2
06/10/'23	Incontro con F. De Bortoli su Tina Anselmi	3
19/10/'23	Concorso G.Lago Incontro "Mafie a Nord Est"	3
11/11/'23	Incontro MFE: l'Europa nello scenario internazionale, geopolitica del mondo in tempi di rapido cambiamento	2
14/11/'23	Incontro con Lucia Annibali della redazione di Ristretti Orizzonti	2
23/11/'23	Incontro sui diritti civili "La banalità del male"	2
04/12/'23	Conferenza del prof. Saracco "Chimica Verde 2.0"	1
11/12/'23	Conferenza prof.ssa Cirilli sulle particelle subatomiche	2
14/12/'23	Incontro con "Gli amici del cuore" progetto ambiente e salute	2
Dal 5 al 9/02/'24	Settimana dedicata ai recuperi curricolari o approfondimenti	25
10/02/'24	Incontri di orientamento universitario con ex allievi	5
01/03/'24	Teatro scientifico "Tre lettere a M. Faraday"	2
05/06/'24	Incontro sulla donazione degli organi (<i>da effettuarsi</i>)	2

b) Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Data	Meta	n. ore curricolari impiegate
25/11/'23	Uscita "Job Orienta" a Verona	5
Dal 3/03/'24 al 8/03/'24	Viaggio di Istruzione a Budapest	40
30/05/'24	Uscita didattica a Bologna, Fondazione Golinelli, DNA profiling (<i>programmata</i>)	5
07/06/'24	Uscita sportiva "Rafting" a Valstagna (<i>programmata</i>)	5

c) Unità di apprendimento su competenze trasversali: non previste

d) Attività integrative extracurricolari di gruppi di studenti:

- Scuole Aperte (11 alunni)
- Colloqui di Filosofia (2 alunni)
- Campionati di Matematica (4 alunni)
- Campionati di Fisica (2 alunni)
- Masterclass di Fisica (2 alunni)
- Certificazione Cambridge CAE (1 alunno)
- Reyer School Cup (2 alunni)
- Corso "Uno sguardo al futuro" (2 alunni)
- Corso di primo soccorso (3 alunni)
- Torneo di pallavolo (8 alunni)

8 – Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

Al termine del percorso scolastico liceale il Consiglio ritiene che la classe, complessivamente, abbia raggiunto, anche se a livelli differenziati, gli obiettivi didattici, formativi e trasversali programmati. Nella seconda parte dell'anno, gli alunni hanno generalmente risposto con consapevolezza alle proposte didattiche, dimostrando una maggiore capacità di rielaborare le indicazioni ed i suggerimenti educativi dei docenti, volti ad incentivare una gestione più organizzata del carico di lavoro ed un maggiore approfondimento.

La partecipazione e l'atteggiamento più collaborativo verso gli insegnanti hanno favorito un percorso di crescita sul piano educativo e culturale per un buon gruppo di studenti. Alcuni hanno altresì dimostrato capacità di rielaborazione e riflessione critica sui contenuti, conseguendo risultati buoni. Altri raggiungono risultati nella media discreti, per un piccolo gruppo, invece, con maggiori difficoltà, a causa di un approccio discontinuo allo studio o per motivi personali, la preparazione risulta in parte lacunosa.

9 – Allegati

- All. A - Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55/24)
- All. B - Griglia di valutazione della prima prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)
- All. C - Griglia di valutazione della seconda prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)
- All. D - Schede delle singole discipline
- All. E - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

- All. F - Scheda delle attività CLIL
- All. G - Scheda delle attività relative ai PCTO
- All. H - Scheda delle attività di orientamento (modulo di 30h)
- All. I- Scheda delle Intersezioni dei Saperi
- All. L- Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti il 9_01_2009
- All. M - Prove di simulazione prima e seconda prova scritta

Castelfranco V.to, 13/05/'24

La Coordinatrice

Chiara Tarricone

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2023-24 (ALL. B)

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
(max 60 punti)**

CANDIDATO:.....

VOTO:.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale		/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una paragrafazione coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adeguati c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella paragrafazione e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale		/40
Punteggio Totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

N.B.

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale (**60 punti**) e della parte specifica (**40 punti**), va riportato a **20** con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

ESEMPIO del CALCOLO			Conversione ventesimi/decimi	
Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi	Punteggio in base 10	Punteggio in 20esimi	Punteggio in base 10
100	20	10	20	10
95	19	9,5	19,5	9,75
90	18	9	19	9,5
85	17	8,5	18,5	9,25
80	16	8	18	9
75	15	7,5	17,5	8,75
70	14	7	17	8,5
65	13	6,5	16,5	8,25
60	12	6	16	8
55	11	5,5	15,5	7,75
50	10	5	15	7,5
45	9	4,5	14,5	7,25
40	8	4	14	7
35	7	3,5	13,5	6,75
30	6	3	13	6,5
25	5	2,5	12,5	6,25
20	4	2	12	6
15	3	1,5	11,5	5,25
10	2	1	11	5,5
5	0	0	10,5	5,25
			10	5
			9,25	4,75
			9	4,5
			8,5	4,25
			8	4
			7,5	3,75
			7	3,5
			6	3

Esami di stato 2023 – 2024

Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Liceo Giorgione – Castelfranco Veneto (TV)

COGNOME

NOME

CLASSE

Valutazione PROVA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI ASS.	PUNTI MAX
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 – 1	5
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3 – 4	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1	6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 – 3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 – 5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa, e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 - 1	5
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema	3 - 4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 - 1	4
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			.../20	

Punteggio assegnato ____ /20

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

Classe 5 ASO

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente ZANELATO SILVIA

1 – Obiettivi raggiunti*

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati</p> <p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendone anche i dettagli ▪ Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi ▪ Aumentare progressivamente i tempi di ascolto ▪ Cogliere tutti i livelli possibili nella ricezione orale del discorso ▪ Effettuare collegamenti fra i dati della ricezione ▪ Prendere appunti ▪ Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali ▪ Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui ▪ Acquisire la capacità argomentativa in vari contesti ▪ Esprimere con chiarezza il proprio pensiero ▪ Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture ▪ Tenere presente il contesto e il destinatario ▪ Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture della lingua italiana ▪ Patrimonio lessicale ▪ Funzioni della lingua ▪ Sottocodici e varianti linguistiche ▪ Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale ▪ Criteri di strutturazione del discorso ▪ Struttura del discorso argomentativo ▪ Strategie comunicative e tecniche di persuasione ▪ Linguaggio di una relazione orale formale (con particolare riferimento all'esposizione dell'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche</p> <p>Consolidare le tecniche di analisi dei testi letterari</p> <p>Cogliere la specificità e la polisemia del linguaggio letterario</p> <p>Redigere sintesi e relazioni dei testi letti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce ▪ Utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) in relazione alle consegne ricevute ▪ Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo ▪ Potenziare la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo ▪ Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico o narrativo ▪ Classificare i testi in base al loro genere ▪ Utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali ▪ Fare ricorso con atteggiamento critico a fonti e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varie modalità di lettura in relazione allo scopo ▪ Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa ▪ Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo) ▪ Elementi di lessico, morfosintassi, metrica (strofe, versi, rime) ▪ Figure retoriche

<p>Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro</p>	<p>testimonianze del passato e del presente</p>	
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare riferimento alle nuove tipologie dell'Esame di Stato e alla stesura della relazione sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire le operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto ▪ Produrre testi scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata ▪ Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario ▪ Curare la paragrafazione e l'uso dei connettivi, tenendo conto della coerenza e della coesione del testo ▪ Curare la titolazione ▪ Applicare le convenzioni in uso nella redazione di un saggio o di una ricerca scritta (ad esempio saper apporre le note ad un testo) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ▪ Struttura del discorso argomentativo ▪ Struttura e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ▪ Modalità di stesura della relazione sull'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ▪ Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici
<p>Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari</p> <p>Consolidare il lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale ▪ Individuare il genere letterario di appartenenza di una determinata opera ▪ Distinguere all'interno del genere il sottogenere ▪ Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario ▪ Individuarne i nuclei tematici ▪ Parafrasare e riassumere un testo letterario in prosa e poesia ▪ Utilizzare gli strumenti dell'analisi critica ▪ Sviluppare l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi ▪ Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri ▪ Cogliere nell'analisi le differenze stilistiche e linguistiche dei vari autori e contestualizzarle ▪ Mettere in relazione i testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura (pittura, scultura, teatro, cinema ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere ▪ Nozioni di testo, contesto, canone ▪ Nozione di <i>topos</i>, tema, motivo ▪ Relazioni intertestuali ▪ Repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale ▪ Brevi saggi di critica letteraria ▪ Conoscenza di correnti, autori e testi significativi della letteratura italiana dall'età romantica al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimento al quadro storico-sociale e culturale ▪ Conoscenza della <i>Divina Commedia</i> attraverso un

		percorso di lettura di alcuni canti significativi del <i>Paradiso</i>
--	--	---

* Cf. Punto 5.

2 - Metodi

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

L'alunno è stato posto nelle condizioni di relativizzare ogni apprendimento al proprio vissuto cognitivo ed esperienziale e alla propria dimensione storico-culturale, attraverso costanti confronti con l'attualità.

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto il profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso, i tempi della didattica si sono conformati al clima di classe e ai ritmi di apprendimento.

L'azione didattica si è svolta in maniera tale da sollecitare la curiosità e la partecipazione dello studente; il docente si è soffermato prevalentemente sui nodi fondanti delle varie discipline, evitando il nozionismo fine a se stesso.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni, uscite, interventi generali e/o individualizzati di sostegno e recupero.

Si è ritenuta fondamentale la lettura diretta dei testi, che sono stati affrontati in classe o assegnati per casa.

Si è rilevata inoltre l'opportunità di alternare momenti teorici all'applicazione pratica, tramite esercitazioni da svolgersi in classe o a casa e senza far trascorrere troppo tempo tra la spiegazione, la verifica e la correzione degli elaborati.

Il docente ha stimolato la ricerca individuale e/o di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali, anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali.

Non si sono trascurati, infine, l'utilizzo della videoscrittura e una più generale attenzione alle varie forme di comunicazione multimediale.

3 - Mezzi e spazi

Materiale didattico (libri di testo, fotocopie, appunti, schemi, dizionari, lavagna tradizionale e digitale, materiali caricati in *Classroom*); tecnologie audiovisive e multimediali utilizzabili in aula, laboratori e altri spazi.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze. Esse hanno svolto non solo una funzione sommativa, ma anche formativa: hanno fornito infatti all'insegnante e agli studenti informazioni in itinere sull'apprendimento e offerto opportunità di chiarimento, recupero e consolidamento.

Le tipologie delle verifiche sono state le seguenti: prove scritte e orali (programmate), esposizione di ricerche e relazioni. Allo scritto sono consistite nello svolgimento di un titolo a scelta, in conformità con le tipologie previste dall'Esame di Stato; all'orale nella parafrasi e nel commento di testi affrontati in classe, nonché nell'esposizione ragionata di parti del programma di storia della letteratura italiana.

Per quanto riguarda il numero e la scansione, sono state svolte quattro prove (due scritte e due orali) nel primo periodo e tre (due scritte – inclusa la simulazione di Prima Prova - e una orale) nel secondo. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche scritte: l'aderenza alla traccia e il livello di conoscenze, l'organizzazione concettuale e testuale, la capacità di argomentazione e di rielaborazione critica, le competenze testuali specifiche di ciascuna tipologia, le competenze linguistiche in termini di correttezza ed efficacia espositiva. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche orali: l'aderenza alla domanda e il livello di conoscenze, l'organizzazione concettuale, la capacità di analisi e sintesi, le competenze di comprensione e di analisi testuale, la correttezza, l'efficacia espositiva e la padronanza del linguaggio tecnico disciplinare, la capacità di argomentare, di rielaborare e di esprimere valutazioni personali e giudizi

motivati sui contenuti proposti. La collaborazione all'apprendimento, al recupero e al potenziamento è stata verificata anche tramite la correzione a campione dei lavori domestici, la valutazione di interventi spontanei e/o sollecitati, l'atteggiamento durante le attività didattiche, la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

Dopo il 15 maggio, a conclusione dello svolgimento del programma disciplinare, è previsto un ripasso generale, anche in riferimento ai nuclei tematici pluridisciplinari, individuati dal CdC.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere (di seguito allegate) e la griglia ministeriale per la correzione della simulazione.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe all'inizio del triennio evidenziava alcune criticità. A livello di comportamento, tranne in alcuni casi sporadici, si notava un'attenzione discontinua, spesso associata a situazioni di distrazione, se non di disturbo. L'impegno di un gruppetto di alunni risultava qualitativamente più apprezzabile, ma in generale l'approccio allo studio era piuttosto esecutivo e superficiale. Benché si cogliesse un certo interesse per la disciplina, la partecipazione era estremamente limitata. Nel corso del tempo, tuttavia, grazie anche a un'ampia offerta di attività integrative, si è assistito, a un processo di maturazione culturale ed umana che ha condotto, soprattutto nel quinto anno, a un più attento rispetto delle regole della vita scolastica, ad un atteggiamento più responsabile e ad una maggiore consapevolezza di sé. Gli alunni si sono applicati allo studio in maniera più metodica e sistematica, dimostrando più apertura all'approfondimento e alla rielaborazione personale. Il livello di partecipazione non è ancora ottimale, ma in alcuni casi i progressi sono stati notevoli; ora infatti buona parte degli studenti ha assunto un atteggiamento più dialogante, manifesta liberamente la propria curiosità riguardo ai vari contenuti di apprendimento, si sente più sicura nell'esprimere in maniera critica e motivata le proprie posizioni.

Per quanto riguarda il profitto, le prestazioni degli alunni si attestano ad un livello discreto-buono. Alcuni di essi hanno conseguito in misura soddisfacente gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze previsti dalla programmazione iniziale: conoscono le linee fondamentali dello sviluppo storico-letterario, sanno analizzare e interpretare puntualmente testi letterari e non, producono testi scritti e orali formalmente corretti e strutturati in modo coerente e coeso, sostengono una tesi con adeguate argomentazioni. Altri, pur nel quadro di un approccio allo studio sostanzialmente diligente, evidenziano una preparazione un po' meno strutturata, qualche difficoltà a rielaborare criticamente i contenuti di apprendimento e ad effettuare collegamenti in maniera autonoma e, in qualche caso, una non totale padronanza dello strumento linguistico; hanno pertanto raggiunto risultati meno ragguardevoli, ma comunque in linea con gli obiettivi preventivati.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il Docente



Classe 5 ASO

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente ZANELLATO SILVIA

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

- Brusciagli, Tellini, *Il palazzo di Atlante*, voll. 2B, G. Leopardi, 3A, 3B, G. D'Anna ed.
- Dante Alighieri (a cura di A. Marchi), *Per l'alto mare aperto, Divina Commedia*, Edizione integrale, Paravia

N.	CONTENUTI DISCIPLINARI	TESTI	periodo	ore
	Storia della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra			
	DAL CONGRESSO DI VIENNA ALL'UNITÀ D'ITALIA			
1	IL ROMANTICISMO Affinità e differenze tra Romanticismo italiano ed europeo La polemica tra classicisti e romantici La poesia dialettale (cenni) La poesia patriottica (cenni)	Madame de Staël, L'importanza di un commercio dei pensieri G. Berchet, Una poesia che si rivolga al popolo La poesia dialettale: Giuseppe Gioacchino Belli, Er giorno der giudizio La poesia patriottica: Goffredo Mameli, Fratelli d'Italia; T. Solera, Va' pensiero (dal Nabucco di G. Verdi)	ottobre	4
2	ALESSANDRO MANZONI La vita L'ideologia La poetica: vero storico e vero poetico La poesia religiosa La poesia patriottica e civile Le tragedie Il romanzo	<i>Lettera sul Romanticismo</i> L'utile, il vero, l'interessante <i>Inni sacri</i> La Pentecoste La lirica patriottica e civile Il cinque maggio Marzo 1821 <i>Adelchi</i> Coro dell' Atto III: Un volgo disperso che nome non ha Coro dell'atto IV: La morte di Ermengarda <i>Fermo e Lucia</i> L'Innominato, un terribile uomo	ottobre- novembre	8

3	GIACOMO LEOPARDI La vita Il pensiero: la teoria del piacere, pessimismo individuale, storico e cosmico La poetica del vago e dell'indefinito I rapporti col Romanticismo Le Canzoni I Piccoli e i Grandi Idilli Le Operette morali Il ciclo di Aspasia L'ultimo Leopardi	<i>Zibaldone</i> La suggestione della rimembranza La suggestione dell'indefinito La forza dell'immaginazione La teoria del piacere <i>I Canti</i> Ultimo canto di Saffo L'infinito A Silvia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio Canto notturno di un pastore errante dell'Asia Il passero solitario A se stesso La ginestra o il fiore del deserto <i>Operette Morali</i> Dialogo della Natura e di un Islandese Cantico del gallo silvestre Coro di morti dal Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere Dialogo di Tristano e un amico	novembre- dicembre	15
L'ITALIA UNITA: REALTÀ, MITI, ILLUSIONI				
4	L'ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO (caratteri generali)		febbraio	1
5	LA SCAPIGLIATURA (caratteri generali)	Emilio Praga, Preludio Arrigo Boito, Lezione d'anatomia		1
6	GIOSUE' CARDUCCI (sintesi) La vita L'evoluzione ideologica e letteraria Rime Nuove Odi barbare	<i>Rime nuove</i> Pianto antico San Martino Traversando la Maremma toscana Funere mersit acerbo <i>Odi barbare</i> Alla stazione in una mattina d'autunno Nevicata		2
7	GIOVANNI VERGA La vita Pessimismo e impersonalità I procedimenti narrativi Le novelle: Vita dei campi e Novelle rusticane I romanzi: Mastro-don Gesualdo e I Malavoglia La produzione drammaturgica (Cavalleria rusticana)	<i>Vita dei campi</i> Rendere invisibile la mano dell'artista (prefazione a L'amante di Gramigna) Fantasticheria Rosso Malpelo Cavalleria rusticana <i>I Malavoglia</i> Prefazione a I Malavoglia Buona e brava gente di mare La morte di Bastianazzo Qui non posso starci <i>Novelle rusticane</i> La roba	marzo	6

		<i>Mastro-don Gesualdo</i> Il pesco non si innesta l'ulivo Ad un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto		
9	IL DECADENTISMO (caratteri generali)			1
10	GIOVANNI PASCOLI La vita L'ideologia (dal nido familiare al nazionalismo) La poetica del fanciullino Le soluzioni formali	<i>Il fanciullino</i> Guardare le solite cose con occhi nuovi <i>Myricae</i> Lavandare X agosto L'assiuolo Temporale Novembre Il lampo <i>I canti di Castelvecchio</i> Il gelsomino notturno <i>La grande proletaria si è mossa</i> La grande Proletaria si è mossa	marzo- aprile	5
11	GABRIELE D'ANNUNZIO La vita L'evoluzione ideologica Il dannunzianesimo I romanzi: Il Piacere e Il fuoco L'esteta e il superuomo La lirica: Le Laudi Il panismo La produzione drammaturgica (caratteri generali) La prosa notturna Le soluzioni formali	<i>Il piacere</i> L'attesa dell'amante Il ritratto di Andrea Sperelli <i>Il fuoco</i> Il teatro totale e la morte di Wagner <i>Le laudi</i> La sera fiesolana La pioggia nel pineto <i>Notturmo</i> La stanza è muta di ogni altra luce <i>La figlia di Jorio</i> Il parricidio di Aligi		4
	LA COSCIENZA DELLA MODERNITÀ			
12	IL PRIMO NOVECENTO (sintesi)			1
13	I CREPUSCOLARI (Caratteri generali)	Guido Gozzano, Totò Merùmeni		1
14	I FUTURISTI Ideologia e poetica	Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista		1
15	ITALO SVEVO La vita La formazione culturale I romanzi La figura dell'inetto Il tempo misto La psicanalisi Salute e malattia	<i>Una vita</i> La colpa di Emilio <i>La coscienza di Zeno</i> Zeno e il Dottor S. (Prefazione e preambolo) L'ultima sigaretta Lo schiaffo in punto di morte Quale salute?		2

16	<p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p>La vita La visione del mondo La poetica dell'umorismo La follia Le novelle I romanzi (Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila) La produzione drammaturgica</p>	<p><i>L'umorismo</i> Il sentimento del contrario</p> <p><i>Novelle per un anno</i> La carriola Di sera, un geranio</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> Liberò! Liberò! Liberò! Lo strappo nel cielo di carta Fiori sulla propria tomba</p> <p><i>Uno, nessuno, centomila</i> Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo Salute!</p> <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> Mah! Io veramente non mi ci ritrovo</p> <p><i>Enrico IV</i> Sono guarito: la pazzia cosciente di Enrico IV</p> <p><i>L'uomo dal fiore in bocca</i></p>	maggio	2
17	<p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>La vita La poetica: la parola come illuminazione L'esperienza della guerra</p>	<p><i>L'allegria</i> Il porto sepolto Veglia I fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati</p> <p><i>Sentimento del tempo</i> L'isola</p> <p><i>Il dolore</i> Non gridate più</p>	maggio	2
18	<p>GLI INTELLETTUALI E IL FASCISMO (sintesi)</p>			1
19	<p>EUGENIO MONTALE</p> <p>La vita La poetica degli oggetti Il male di vivere Il recupero memoriale La donna salvifica</p>	<p><i>Ossi di seppia</i> I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola del pozzo</p> <p><i>Le occasioni</i> La casa dei doganieri</p> <p><i>La bufera</i> La bufera</p> <p><i>Quaderno di quattro anni</i> Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</p>		2
20	<p>UMBERTO SABA</p> <p>La vita La poetica</p>	<p><i>Canzoniere</i> A mia moglie La capra Trieste</p>		2

	Il Canzoniere	Amai Ulisse		
21	PRIMO LEVI La vita L'esperienza del Lager	<i>Se questo è un uomo</i> Come la voce di Dio	febbraio	2
22	Dante, <i>Paradiso</i>		settembre- gennaio	16
		Canti		
	Il proemio, il trasumanar, l'ordine dell'universo	I (vv.1-36, 43-57, 64-75, 94-fine)		
	Il cielo della luna L'inadempienza del voto La fragilità di Piccarda	III (vv.1-63, 91-fine)		
	Il cielo di Mercurio Il volo dell'aquila e il ruolo dell'Impero	VI		
	Il cielo del Sole Le due corone e l'elogio incrociato I due campioni della fede: S. Francesco e S. Domenico La degenerazione dei Francescani e dei Domenicani	XI, XII (vv.1-129)		
	Il cielo di Marte La croce luminosa La figura di Cacciaguida Il rimpianto della Firenze antica La profezia dell'esilio La missione del poeta	XV, XVII		
	Il cielo di Saturno Lo scaleo d'oro L'invettiva di S. Pier Damiano contro il lusso dei prelati	XXI (vv.1-72, 106-fine)		
	S. Benedetto e il rammarico per la corruzione del suo ordine Il cielo delle Stelle fisse	XXII (vv.1-51, 73-96, 112-123, 151-fine)		
	L'invettiva di S. Pietro contro la corruzione del papato Il Primo Mobile L'invettiva di Beatrice	XXVII (vv.1-66, 121-fine)		
	L'Empireo e la candida rosa L'apparizione di S. Bernardo La visione di Maria	XXXI		
	La preghiera alla Vergine La visione di Dio La folgorazione e l'appagamento supremo di Dante	XXXIII		
Totale ore di spiegazione (alla data del 13 maggio)				75
Totale ore di spiegazione + verifiche scritte e orali (alla data del 13 maggio)				98

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il Docente



SECONDO BIENNIO E MONOENNIO – GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti	Ampia, precisa e completa anche nei dettagli	Ampia e precisa	adeguata	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il testo	Completa ed esaustiva; utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, mancata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva	Esposizione fluida, articolata, sicura; completa padronanza lessicale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poco chiara e poco organica; lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto	Rapide, sicure metodologicamente rigorose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio critico	Formulazione argomentata, articolata, personale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente
COGNOME E NOME:			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:			

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO TIPOLOGIA A

INDICATORI		DESCRITTORI						
		Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)	
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguata	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguata	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta	
	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità	Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguata	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziale	Scorretta, limitata o inesistente	
	Livello di conoscenze	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle	
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta	
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:		OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA			
COGNOME E NOME:		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO TIPOLOGIA B

		DESCRITTORI							
		Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)		
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Rispetto della consegna	Completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna		
	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo	Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentando e adoperando connettivi pertinenti)	Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata; spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle		
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)	Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta		
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette	
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori	
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze	
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto	
PRESENTAZIONE GRAFICA:		OTTIMA		BUONA		ACCETTABILE		DISORDINATA	
COGNOME E NOME :		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

INDICATORI		DESCRITTORI						
		Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)	
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (se presenti)	Completa pertinenza Titolazione e parafrasi pienamente coerenti ed efficaci	Buona pertinenza Buona coerenza della titolazione e della parafrasi	Testo pertinente alla traccia Titolazione e parafrasi corrette	Sostanziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi complessivamente accettabili	Parziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi approssimative	Mancato rispetto della traccia Titolazione e parafrasi inadeguate	
	Sviluppo dell'esposizione (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio)	Organico, efficace, consequenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, coeso e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto	
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle	
	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti	
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:		OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA			
COGNOME E NOME :		VALUTAZIONE COMPLESSIVA:						

Classe 5 ASO

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e cultura latina

Docente ZANELATO SILVIA

1 – Obiettivi raggiunti*

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere e interpretare testi latini	<p>Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici di un testo</p> <p>Trasferire termini e costrutti morfosintattici dal latino all'italiano</p> <p>Utilizzare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici e scientifici (dizionari, repertori lessicali, ecc.)</p> <p>Decodificare un testo e ricodificarlo rispettando la lingua grammaticale di arrivo, la funzione e la tipologia testuale</p> <p>Riflettere criticamente sulle scelte di traduzione anche attraverso un confronto con traduzioni d'autore</p>	<p>Lessico latino di base</p> <p>Morfologia</p> <p>Sintassi dei casi</p> <p>Sintassi del verbo</p> <p>Sintassi del periodo</p> <p>Tecniche di traduzione</p> <p>Elementi di analisi testuale</p>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse	<p>Riconoscere la persistenza e la variazione di <i>topoi</i> nel mondo antico e moderno</p> <p>Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico</p> <p>Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione sia al passato sia al presente</p> <p>Cogliere il senso profondo della tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea</p> <p>Cogliere nel messaggio degli autori gli elementi universalmente validi</p>	<p>Conoscenza dei principali autori di età imperiale</p> <p>Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale)</p> <p>Elementi di analisi testuale</p> <p>Tratti distintivi dei generi letterari antichi e moderni</p> <p>Elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino</p>
Individuare i tratti più significativi della cultura latina	<p>Collocare i testi nel contesto storico</p> <p>Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza</p>	<p>Conoscenza dei principali autori dell'età imperiale attraverso la lettura antologica delle opere in lingua e/o in traduzione</p>

	<p>Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori</p> <p>Usare gli strumenti dell'analisi testuale</p> <p>Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori</p> <p>Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e di riflessione personale</p>	<p>Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale)</p> <p>Elementi di analisi testuale</p> <p>Tratti distintivi dei generi letterari</p>
<p>Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana</p>	<p>Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni</p> <p>Analizzare, sintetizzare, operare inferenze</p> <p>Utilizzare i contenuti studiati per commentare, argomentare e valutare</p> <p>Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta</p>	<p>Struttura della lingua italiana</p> <p>Lessico specifico della disciplina</p> <p>Tecniche argomentative</p>

* Cf. Punto 5.

2 - Metodi

Nello svolgimento della programmazione sono state privilegiate le strategie didattiche atte a favorire l'acquisizione da parte dello studente della capacità di porsi di fronte a fatti e fenomeni con mentalità scientifica di indagine, abilità di lettura critica, autonomia di giudizio e di accostarsi alle varie discipline con un approccio problematizzante.

L'alunno è stato posto nelle condizioni di relativizzare ogni apprendimento al proprio vissuto cognitivo ed esperienziale e alla propria dimensione storico-culturale, attraverso costanti confronti con l'attualità.

I contenuti sono stati trattati secondo un criterio di gradualità sotto il profilo tematico e formale, al fine di favorire una costruzione sistematica di competenze sempre più complesse dal punto di vista cognitivo; in ogni caso, i tempi della didattica si sono conformati al clima di classe e ai ritmi di apprendimento.

L'azione didattica è stata svolta in maniera tale da sollecitare la curiosità e la partecipazione dello studente; il docente si è soffermato prevalentemente sui nodi fondanti delle varie discipline, evitando il nozionismo fine a se stesso.

Le lezioni hanno assunto varie tipologie: frontale, partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni, uscite, interventi generali e/o individualizzati di sostegno e recupero.

Si è ritenuta fondamentale la lettura diretta (in lingua originale o in italiano) e la traduzione di testi d'autore, che sono stati affrontati in classe o assegnati per casa. Lo studio della grammatica è stato essenziale e funzionale alla loro comprensione (grammatica descrittiva, non normativa). Lo studio delle radici, delle famiglie lessicali, del lessico di base della lingua latina ha consentito inoltre una riflessione sull'etimologia e sulla storia della lingua italiana e ha fornito utili spunti di collegamento con le lingue straniere.

Si è rilevata inoltre l'opportunità di alternare momenti teorici all'applicazione pratica, tramite esercitazioni da svolgersi in classe o a casa e senza far trascorrere troppo tempo tra la spiegazione, la verifica e la correzione degli elaborati.

Il docente ha stimolato la ricerca individuale e/o di gruppo, oltre che con l'ausilio dei sussidi didattici più tradizionali, anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali.

Non si sono trascurati, infine, l'utilizzo della videoscrittura e una più generale attenzione alle varie forme di comunicazione multimediale.

3 - Mezzi e spazi

Materiale didattico (libri di testo, fotocopie, appunti, schemi, dizionari, lavagna tradizionale e digitale, materiali caricati in *Classroom*); tecnologie audiovisive e multimediali utilizzabili in aula, laboratori e altri spazi.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze. Esse hanno svolto non solo una funzione sommativa, ma anche formativa: hanno fornito infatti all'insegnante e agli studenti informazioni in itinere sull'apprendimento e offerto opportunità di chiarimento, recupero e consolidamento.

Le tipologie delle verifiche sono state le seguenti: prove scritte (create per lo più su Google Moduli); verifiche orali (programmate), esposizione di ricerche e relazioni. Allo scritto sono consistite nella traduzione, nell'analisi e nel commento di passi di autori affrontati in classe; all'orale nell'esposizione ragionata di parti del programma di storia della letteratura latina.

Per quanto riguarda il numero e la scansione, sono state svolte tre prove (due scritte e una orale) nel primo periodo e tre (una scritta e due orali) nel secondo. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche scritte: l'individuazione delle strutture morfosintattiche e delle figure retoriche; la comprensione e l'interpretazione del testo; la correttezza formale. Sono state oggetto di valutazione delle verifiche orali: l'aderenza alla domanda e il livello di conoscenze, l'organizzazione concettuale, la capacità di analisi e sintesi, le competenze di comprensione e di analisi testuale, la correttezza, l'efficacia espositiva e la padronanza del linguaggio tecnico disciplinare, la capacità di argomentare, di rielaborare e di esprimere valutazioni personali e giudizi motivati sui contenuti proposti. La collaborazione all'apprendimento, al recupero e al potenziamento è stata verificata anche tramite la correzione a campione dei lavori domestici, la valutazione di interventi spontanei e/o sollecitati, l'atteggiamento durante le attività didattiche, la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.

Dopo il 15 maggio, a conclusione dello svolgimento del programma disciplinare, è previsto un ripasso generale, anche in riferimento ai nuclei tematici pluridisciplinari, individuati dal CdC.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere (di seguito allegate).

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe all'inizio del triennio evidenziava alcune criticità. A livello di comportamento, tranne in alcuni casi sporadici, si notava un'attenzione discontinua, spesso associata a situazioni di distrazione, se non di disturbo. L'impegno di un gruppetto di alunni risultava qualitativamente più apprezzabile, ma in generale l'approccio allo studio era piuttosto esecutivo e superficiale. Benché si cogliesse un certo interesse per la disciplina, la partecipazione era estremamente limitata. Nel corso del tempo, tuttavia, grazie anche a un'ampia offerta di attività integrative, si è assistito, a un processo di maturazione culturale ed umana che ha condotto, soprattutto nel quinto anno, a un più attento rispetto delle regole della vita scolastica, ad un atteggiamento più responsabile e ad una maggiore consapevolezza di sé. Gli alunni si sono applicati allo studio in maniera più metodica e sistematica, dimostrando più apertura all'approfondimento e alla rielaborazione personale. Il livello di partecipazione non è ancora ottimale, ma in alcuni casi i progressi sono stati notevoli; ora infatti buona parte degli studenti ha assunto un atteggiamento più dialogante, manifesta liberamente la propria curiosità riguardo ai vari contenuti di apprendimento, si sente più sicura nell'esprimere in maniera critica e motivata le proprie posizioni.

Per quanto riguarda il profitto, è opportuno distinguere l'ambito storico-letterario da quello linguistico. Nel primo, alcuni alunni hanno conseguito in misura soddisfacente gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze e competenze previsti dalla programmazione iniziale: conoscono le linee fondamentali dello sviluppo storico-letterario, sanno analizzare e interpretare puntualmente i testi letterari, riescono a organizzare

un discorso coerente e coeso, formalmente corretto, e a sostenere una tesi con adeguate argomentazioni. Altri, pur nel quadro di un approccio allo studio sostanzialmente diligente, evidenziano una preparazione un po' meno strutturata, qualche difficoltà a rielaborare criticamente i contenuti di apprendimento e ad effettuare collegamenti in maniera autonoma e, in qualche caso, una non totale padronanza dello strumento linguistico. Più incerte, invece, risultano le conoscenze e le competenze a livello linguistico, in cui si riscontrano tuttora alcune carenze risalenti al primo biennio, che solo un gruppetto di alunni, grazie all'impegno profuso, è riuscito a colmare nel corso del triennio; complessivamente, tuttavia, la classe ha affrontato con una certa indolenza la pratica della traduzione, percepita più come obbligo che come opportunità di crescita culturale, con conseguenti risultati meno soddisfacenti rispetto all'ambito storico-letterario, ma comunque in linea con gli obiettivi di base preventivati.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il Docente



Classe 5 ASO

Disciplina: Lingua e cultura latina

Docente ZANELLATO SILVIA

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione:

A. RONCORONI – R. GAZICH – E. MARINONI – E. SADA, *Vides ut alta*, vol. 3, C. Signorelli scuola

N.	CONTENUTI DISCIPLINARI	TESTI	periodo	ore
	Lo sviluppo e l'apogeo dell'impero: contesto storico-culturale (sintesi)			
1	LA PROSA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE (STORIOGRAFIA E PROSA TECNICA)	Celso, De Medicina (passim – Classroom)	settembre	2
2	IL POEMA EPICO DI ETÀ IMPERIALE: LUCANO E I POETI DELL'ETÀ DEI FLAVI (cenni pp. 23-28)	Lucano, Dopo Farsàlo: il funerale del mondo (italiano) Lucano, L'eccesso, l'orrido, la negatività (italiano) La maga Eritto resuscita un morto (italiano - Classroom) Lucano, Cesare e Pompeo, il fulmine e la quercia (italiano - Classroom)	novembre-dicembre	2
3	SENECA <u>Percorso 1</u> Seneca filosofo: l'uomo e la fuga del tempo Approfondimento: La durata del tempo <u>Percorso 2</u> Seneca moralista: il perfezionamento di sé <u>Percorso 3</u> Seneca politico: giovare agli altri <u>Percorso 4</u> Seneca tragico: passioni e furori <i>Apokolokyntosis</i>	La riconquista di sé (latino) L'alienazione di sé (italiano) <i>Tamquam semper victuri vivitis</i> (italiano) Solo il saggio è padrone del tempo La vita è lunga se sai farne buon uso, <i>De brevitate vitae</i> , I, 1-2 (latino - Classroom) Moriamo ogni giorno, Lettere a Lucilio, 24, 20 (latino - Classroom) La lotta con le passioni (latino) La passione va bloccata all'inizio (italiano) Lontano dalla folla, verso se stessi (italiano) La stanchezza di sé e delle cose (italiano) La volontà di giovare (italiano) Il contagio della folla (italiano) <i>Servi sunt. Immo homines</i> (latino) La scena della seduzione (italiano) Claudio in cielo (italiano - Classroom)	ottobre-novembre	12

4	<p>QUINTILIANO</p> <p><u>Percorso 1</u> Apprendimento retorico e formazione morale</p> <p><u>Percorso 2</u> Teorie, strategie e prassi scolastica</p> <p><u>Percorso 3</u> La formazione tecnica dell'oratore</p> <p>Approfondimento: Qual è la miglior forma di istruzione?</p>	<p>L'oratore: <i>vir bonus dicendi peritus</i> (italiano) Meglio la scuola pubblica (italiano)</p> <p>Ottimismo pedagogico (italiano) Le punizioni corporali sono inopportune (italiano) L'importanza delle nutrici, <i>Institutio oratoria</i>, I, 1, 4-7 (latino - Classroom) Le qualità di un buon maestro, <i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-7 (latino - Classroom)</p> <p>Lo spirito di competizione (italiano)</p>	dicembre	2
5	<p>SCIENZA E TECNOLOGIA (sintesi): PLINIO IL VECCHIO, VITRUVIO (cenni), COLUMELLA (cenni)</p> <p>Approfondimento Scienza antica e scienza moderna: una questione di metodo</p> <p>PowerPoint su scienza e tecnologia nel mondo antico</p>	<p>Plinio il Vecchio, Lo scienziato antico al lavoro (italiano) Plinio il Vecchio, La natura violata (italiano) Plinio il Giovane, L'eruzione del Vesuvio: una vendetta della natura? (italiano)</p>	gennaio	2
6	<p>TACITO</p> <p><u>Percorso 1</u> Vivere (e morire) sotto i tiranni</p> <p><u>Percorso 2</u> Terre di frontiera</p> <p>Approfondimenti: Gli antichi germani secondo il nazismo; La conquista della Britannia (Classroom)</p> <p><u>Percorso 3</u> Il volto duro del potere</p> <p><u>Percorso 4</u> Il volto malvagio del potere: Nerone</p>	<p>La tragedia della storia (italiano) Quanto costa la tirannide (2, 2-3; 3, 1-3) (italiano) La fine di Agricola (morte naturale o avvelenamento?) (latino)</p> <p>Origine di una menzogna: la "razza" germanica (latino) Geoetnografia della Britannia (italiano-Classroom) Usanze dei Germani, Germania, 18-19 (italiano), 22 (latino- Classroom), 23 (italiano)</p> <p>Il discorso di Calgàco (italiano)</p> <p>Le bravate di Nerone (italiano) L'eliminazione di Britannico (italiano) L'uccisione di Agrippina, <i>Annales</i>, XIV, 4-9 (italiano- Classroom) Roma in fiamme (<i>Annales</i>, XV, 38, 1-3 latino - Classroom; 39-40 italiano) I martiri cristiani (latino) I martiri pagani: La morte di Seneca (<i>Annales</i> XV, 62-63 italiano, 64 latino - Classroom) La morte di Petronio (<i>Annales</i>, XVI, 18-19 italiano- Classroom)</p>	gennaio- febbraio	11

	Approfondimento: La questione ebraica nelle <i>Historiae</i> (Classroom)	<i>Historiae</i> , V (passim)		
7	<p>LE LETTERE DI PLINIO E LE BIOGRAFIE DI SVETONIO</p> <p><u>Percorso 1</u> Plinio il Giovane: L'epistolario e la vita quotidiana</p> <p><u>Percorso 2</u> Svetonio: Vite di imperatori dissoluti e folli</p> <p>Approfondimento: Meretrix Augusta, l'imperatrice ninfomane</p>	<p>Vita da signori (italiano) Le ville di Plinio sul Lago di Como (italiano) Rango diverso, vino diverso (italiano) Vendetta di schiavi contro un padrone crudele (italiano)</p> <p>La dissolutezza di Tiberio (italiano) Il cavallo di Caligola (italiano) Claudio in balia delle donne (italiano) Nerone sulla scena (italiano – Classroom)</p>	gennaio	2
8	<p>LA VOCE DEI DEBOLI: FEDRO, PERSIO (cenni), GIOVENALE, MARZIALE</p> <p><u>Percorso 1</u> Fedro: Le favole tra realismo e denuncia</p> <p><u>Percorso 2</u> Giovenale: La fatica di vivere</p> <p>Approfondimento: Antico e nuovo nella satira</p> <p><u>Percorso 3</u> Marziale: il sapore dell'uomo</p>	<p>La legge del più forte (latino) Un padrone vale l'altro (italiano) Le rane chiedono un re (italiano -Classroom)</p> <p>A Roma si vive male: colpa degli stranieri (italiano) Roma by night (italiano) Amore mercenario (italiano)</p> <p>Un cliente che proprio non ne può più (italiano) Sogno avverato (italiano) Diaulo (latino) Epigramma per <i>Erotion</i> (V, 34 - latino - Classroom)</p>	<p>settembre</p> <p>gennaio</p>	3
9	<p>IL ROMANZO E LA NOVELLA: PETRONIO E APULEIO</p> <p><u>Percorso 1</u> Petronio: Il Satyricon: la comicità e l'ombra della morte</p> <p>Approfondimento: Fellini Satyricon</p> <p><u>Percorso 2</u> Apuleio: Le Metamorfosi, tra gioia del narrare e misticismo</p> <p>Approfondimento: La magia nel mondo antico</p>	<p>Una cena di cattivo gusto (31-33 italiano; 34, 6-10 latino) Il ritratto di Fortunata (37, 66-67 italiano - Classroom) Un'eredità sotto condizione (141, 2-5 italiano, 6-11 latino) Trimalchione filosofeggia sulla vita e sulla morte, Satyricon, 34 (latino - Classroom)</p> <p>Lucio si trasforma in asino (III, 24 latino) Dolorose esperienze di Lucio-asino (italiano)</p>	novembre e aprile	7

	<u>Percorso 3</u> Novelle, favole, racconti Approfondimento: La fiaba di Amore e psiche: un rituale di iniziazione?	La Matriona di Efeso (111, 1-5 latino - Classroom; 111, 6-13 italiano; 112, 1-3 italiano; 112, 4-8 latino - Classroom) Le malefiche arti delle streghe (italiano) Un episodio di licanthropia (62 italiano) Psiche: una bellezza ... da favola (italiano) Psiche e i pericoli della curiosità (italiano) Iside rivela a Lucio la salvezza (italiano)		
10	LA LETTERATURA DEL II SECOLO: NEOSOFISTICA, POETAE NOVELLI, FRONTONE E GELLIO (cenni pp. 29-32) Approfondimento: L'imperatore Adriano in "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar		marzo	1
La crisi dell'impero: contesto storico-culturale (sintesi)				
11	L'AMBIENTE DELLE ORIGINI CRISTIANE LA REAZIONE PAGANA IL PANORAMA LETTERARIO (pp. 426-431)	Plinio il Giovane, La lettera di Plinio sui cristiani (italiano) La risposta di Traiano (italiano)	aprile	2
12	LA LETTERATURA CRISTIANA: GLI APOLOGISTI (TERTULLIANO) E I PADRI DELLA CHIESA (AMBROGIO E GIROLAMO) (pp.434-438; 443-446; 450-452) Approfondimento: Il latino cristiano: lingua e concetti	Il discorso della montagna dal Vangelo secondo Matteo (latino - Classroom) Atti dei martiri scilitani, Passione di Perpetua e Felicità (italiano - Classroom) Tertulliano, Le donne e i limiti nella cura della bellezza (italiano - Classroom) Tertulliano, <i>Sanguis est semen Christianorum</i> (latino - Classroom) Girolamo, "Sei ciceroniano, non cristiano" (italiano) Ambrogio, Al canto del gallo (italiano)		3
13	AGOSTINO <u>Percorso 1</u> La gioventù di Agostino tra bravate, amori e successo professionale <u>Percorso 2</u> Verso la conversione	La banalità del male: un furto di pere (italiano) Voglia di amare (italiano) Professore e concubino (italiano) Una storia sbagliata (italiano) Conversione alla sapienza, leggendo Cicerone (latino) Confessiones, III 4, 7-8 (latino - Classroom) Conversione alla fede (latino) La morte della madre Monica Confessiones IX (10, 26; 11, 27-29, 30-33 italiano - Classroom)	maggio	3
Totale ore di spiegazione (alla data del 13 maggio)				52
Totale ore di spiegazione + verifiche scritte e orali (alla data del 13 maggio)				74

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il Docente



SECONDO BIENNIO E MONOENNIO – GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE ORALI DI LATINO

INDICATORI	DESCRITTORI					
	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
Conoscenza degli argomenti	Ampia, precisa e completa anche nei dettagli	Ampia e precisa	adeguata	Accettabile	Parziale	Lacunosa
Capacità di comprendere ed analizzare il testo	Completa ed esaustiva; utilizzo consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Corretta, anche se essenziale	Superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, mancata comprensione dei contenuti fondamentali
Capacità espositiva	Esposizione fluida, articolata, sicura; completa padronanza lessicale	Esposizione chiara, articolata, fluida; lessico appropriato e curato	Esposizione chiara e coerente; lessico appropriato	Esposizione schematica, ma sufficientemente chiara; lessico nel complesso appropriato	Esposizione poco chiara e poco organica; lessico impreciso e generico	Esposizione confusa e stentata; lessico improprio
Capacità di analisi, sintesi, collegamento, confronto	Rapide, sicure metodologicamente rigorose	Rapide e sicure	Abbastanza sicure	Complessivamente adeguate	Incerte	Molto incerte
Capacità di esprimere un giudizio critico (se richiesto)	Formulazione argomentata, articolata, personale	Formulazione argomentata e sorretta da criteri logici	Formulazione nel complesso adeguata	Formulazione parziale	Difficoltà di formulazione autonoma	Inesistente
COGNOME E NOME:			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:			

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO – GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE DI LATINO

		DESCRITTORI					
INDICATORI	Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)	
COMPETENZE DI TRADUZIONE							
Comprensione del testo	Comprensione completa	Comprensione buona	Comprensione discreta	Comprensione di massima	Comprensione parziale, con qualche travisamento e/o omissione	Comprensione molto limitata, frammentaria e con estesi travisamenti e/o omissioni	
Competenze morfosintassi di	Completa individuazione e sicura padronanza di tutte le strutture morfosintattiche	Sicura individuazione e generale padronanza delle strutture morfosintattiche	Individuazione discretamente corretta delle strutture morfosintattiche, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Individuazione di massima delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche errore	Individuazione limitata delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di vari errori	Individuazione molto limitata o nulla delle fondamentali strutture morfosintattiche; presenza di errori gravi e diffusi	
Competenze lessicali	Scelte lessicali accurate e precise	Scelte lessicali appropriate	Scelte lessicali adeguate, nonostante la presenza di alcune imprecisioni	Scelte lessicali accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Errori nelle scelte lessicali	Omissioni ed errori gravi e diffusi nelle scelte lessicali	
Resa formale in lingua italiana	Accurata e di particolare efficacia espressiva	Corretta ed efficace	Abbastanza corretta	Semplice, ma sostanzialmente corretta	A tratti scorretta ed approssimativa	Diffusamente scorretta e grossolana	
COMPETENZE DI ANALISI TESTUALE/CONOSCENZE DI LETTERATURA							
Analisi del testo	Completa ed esaustiva; utilizzo accurato e consapevole degli strumenti di analisi testuale	Completa e precisa; utilizzo corretto degli strumenti di analisi testuale	Corretta negli aspetti fondamentali; discreto utilizzo degli strumenti di analisi testuale	Essenziale e/o non sempre corretta, tuttavia complessivamente accettabile	A tratti scorretta, superficiale, limitata agli elementi più semplici	Carente, gravemente scorretta; utilizzo scorretto o nullo degli strumenti di analisi testuale	
Risposte a questionari o test strutturati	Risposte complete ed esaustive	Risposte complete e corrette	Risposte discretamente corrette, ma con qualche imprecisione	Risposte accettabili, pur con alcuni errori e omissioni	Risposte incomplete e spesso scorrette	Risposte erranee, lacunose o nulle	
Correttezza espressiva	Espressione accurata ed efficace	Espressione corretta	Espressione abbastanza corretta	Espressione semplice e con alcune imprecisioni	Espressione a tratti scorretta ed approssimativa	Espressione diffusamente scorretta e grossolana	
Presentazione grafica	<input type="checkbox"/> OTTIMA		<input type="checkbox"/> BUONA		<input type="checkbox"/> ACCETTABILE		<input type="checkbox"/> DISORDINATA
COGNOME E NOME:			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:				

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ASO**

Pagina 1 di 10

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze e abilità**

Gli alunni sono in grado di analizzare fatti, contesti storici e testi storiografici, di sintetizzare gli eventi inserendoli nell'ambito di appartenenza, utilizzando il linguaggio specifico. Una parte della classe è in grado di costruire quadri d'insieme di lunga durata, mettendo in luce persistenze e mutamenti all'interno dei processi di trasformazione; alcuni alunni sanno rielaborare in modo coerente e completo i contenuti appresi, e approcciarsi ad una valutazione critica degli stessi.

b) Conoscenze

Gli alunni mostrano di conoscere:

- il lessico specifico della disciplina;
- alcuni concetti organizzatori del sapere storico: società classista, di massa; cultura nazionale e nazionalista; politica risorgimentale, democratica, liberale, socialista, totalitaria, imperialista;
- alcuni eventi rappresentativi dell'età contemporanea: risorgimenti, imperialismi, conflitti mondiali, Rivoluzione bolscevica, Nazismo, Fascismo, Resistenza;
- alcune dottrine politiche ed economiche dell'età contemporanea: assolutismo, Stato nazionale, democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, liberismo e protezionismo;

2 - Metodi

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate, volte a stimolare un approccio critico al tema affrontato. Si è seguito un itinerario narrativo degli eventi in ordine cronologico e sincronico, integrato da un confronto diretto con alcune fonti o letteratura storiografica, in modo tale da fare emergere i nuclei tematici principali e i nessi tra gli eventi, oltre ad alcune ipotesi interpretative sugli stessi.

Le lezioni sono state coadiuvate da attività assegnate su piattaforma classroom, volte al consolidamento dei contenuti e a stimolare un approccio critico agli argomenti trattati.

Durante il corso di tutto l'anno scolastico sono state fornite agli studenti indicazioni di carattere metodologico volte a favorire il recupero degli alunni in difficoltà. La settimana dal 5/02/2024 al 10/02/2024 è stata dedicata al recupero curricolare attraverso attività di tutoring e analisi del testo a coppie.

Alcune tematiche di educazione civica sono state declinate all'interno della disciplina attraverso la lezione frontale, il dibattito in classe e attività assegnate per casa. Per i contenuti specifici si rimanda al punto conoscenze/contenuti disciplinari.

3 - Mezzi e spazi

Il testo in adozione è stato integrato con appunti, schemi, mappe concettuali, documenti predisposti dal docente, ppt, prezzi e link a siti internet specializzati visionati attraverso l'uso della digital board. Il materiale integrativo è stato condiviso con gli studenti nella sezione stream della piattaforma classroom. Relativamente ad alcune tematiche è stato utilizzato materiale audiovisivo.

La piattaforma classroom è stata utilizzata anche per assegnare lavori per casa, fornire chiarimenti.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 2 di 10

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche scritte (prove semistrutturate): due nel primo e nel secondo periodo; interrogazioni orali: una/due nel primo e nel secondo periodo. Sono stati accettati volontari nel corso dell'intero anno scolastico.

La valutazione ha avuto come voto minimo il 3 e massimo il 10, la soglia di sufficienza per le verifiche scritte è stata calcolata sui due terzi del punteggio totale.

I criteri di valutazione si sono basati sulla griglia proposta dal dipartimento di Storia e Filosofia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

GIUDIZIO	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione e logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione e in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha dimostrato motivazione e interesse nei confronti della disciplina. Si è cercato di favorire la capacità di problematizzare e argomentare, volta a evitare un approccio alla disciplina di tipo mnemonico e poco riflessivo.

Lo svolgimento della programmazione ha visto un rallentamento per diversi motivi (attività integrative, viaggio di studio, uscite didattiche), perciò i contenuti sono stati rimodulati in coerenza con la programmazione disciplinare, pur nella necessità di ridefinirne talvolta il grado di approfondimento o l'eventuale taglio, qualora non ritenuti essenziali.

In termini di assimilazione, comprensione e restituzione dei contenuti alcuni studenti si limitano ad una riproduzione mnemonica e poco riflessiva degli stessi, una buona parte della classe ha sviluppato una capacità di lettura dello sviluppo storico secondo la prospettiva della media e lunga

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ASO**

Pagina 3 di 10

durata, una minoranza ha dimostrato di sapere problematizzare e argomentare in modo rigoroso i temi proposti.

Per quanto concerne gli esiti, il profitto raggiunto appare diversificato: alcuni alunni hanno conseguito risultati nell'insieme buoni/ottimi; un gruppo più consistente ha conseguito risultati nell'insieme discreti/buoni anche grazie ad una applicazione diligente e costante; per una minoranza gli esiti si presentano sufficienti.

Castelfranco Veneto 13/05/2024

Il Docente
Martina Ceron

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 5 di 10

	<p style="text-align: center;"><i>capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</i></p> <p><u>L'imperialismo</u> La spinta espansionistica, i caratteri e i protagonisti del nuovo imperialismo. L'Imperialismo europeo in Africa e in Asia: la definizione del fenomeno, le cause politiche ed economico-culturali; le conseguenze. L'espansionismo americano e la politica del "big stick". [vol. 2, capitolo 22; vol. 3A capitolo 3 (paragrafi 2 e 4 in sintesi); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</i></p> <p>Analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. R. Kipling, Il fardello dell'uomo bianco, T 144/b, manuale vol.2, pp. 923-925. <p>Educazione civica: Il conflitto israelo-palestinese: ricostruzione dei principali eventi. Presentazione approfondimenti degli studenti.</p>		2
3	<p><u>La società di massa:</u> definizione. I nuovi ceti, i partiti di massa, il suffragio universale, la questione femminile. Prima e seconda Internazionale a confronto. I cattolici e <i>Rerum novarum</i>. Il nuovo nazionalismo. Le illusioni e le contraddizioni della "Belle époque" [vol. 3A, capitoli 1 e 2; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</i></p>	Ottobre	3
4	<p><u>Le grandi potenze alla vigilia della Prima guerra mondiale</u> Le nuove alleanze. La Francia tra democrazia e reazione. La Germania di Guglielmo II. La rivoluzione russa del 1905. La crisi dell'Impero Ottomano e le guerre balcaniche (sintesi). [vol. 3A, capitolo 2; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</i></p>	Novembre	2
5	<p><u>Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana</u> La crisi di fine secolo. La svolta liberale e l'età giolittiana. Le caratteristiche dell'economia italiana, la politica delle riforme, i rapporti con il socialismo, i rapporti con il</p>	Novembre	5

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 6 di 10

	<p>cattolicesimo, la questione meridionale, la politica estera; le ragioni della crisi del consenso.</p> <p>[vol. 3A, capitolo 4; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p> <p>Analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> G. Salvemini, Il ministro della malavita, fornito dall'insegnante 		
6	<p><u>Guerra e rivoluzione</u> <u>La prima guerra mondiale</u> Il nuovo clima internazionale: cause economiche, politiche, militari e culturali del conflitto; la costituzione degli schieramenti internazionali contrapposti; lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra (da guerra lampo a guerra di posizione e logoramento); l'intervento italiano e il dibattito tra neutralisti e interventisti; i principali eventi tra il 1915-16 sul fronte italiano e sugli altri fronti, l'intervento americano e la svolta del 1917. La mobilitazione totale e il "fronte interno". Il genocidio degli Armeni (cenni). I trattati di pace e i loro limiti, la Società delle Nazioni, il nuovo ordine geopolitico e la fine della centralità europea.</p> <p>[vol. 3A, capitolo 5; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p> <p>Ananlisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> I 14 punti di Wilson, T29/d, manuale pp. 280-281. Ch. Seton-Watson, L'Europa dopo Versailles, T31, manuale solo pp. 284-285 (paragafi: <i>L'Europa centro-orientale, Minoranze insoddisfatte</i>) <p><u>La Rivoluzione russa e l'edificazione dello Stato comunista.</u> La Russia pre-rivoluzionaria (l'Impero russo nel XIX secolo) e le tre rivoluzioni: 1905, 1917 la rivoluzione di febbraio e il dualismo di potere, il ritorno di Lenin e le tesi d'Aprile, 1917 la rivoluzione d'ottobre; la pace di Brest-Litovsk e la guerra civile. Lenin: la fine della democrazia e il centralismo democratico, il comunismo di guerra, la NEP. La Russia dal leninismo allo stalinismo: il conflitto tra Stalin e Trotskij, la programmazione dell'economia (i piani quinquennali) e il sistema del terrore. La costruzione dello Stato totalitario.</p> <p>[vol 3A, capitolo 6, capitolo 10 (paragrafi 5, 6); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p>	Dicembre/ Gennaio	13

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 7 di 10

	<p>Analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lenin ha tradito Marx?, fornito dall'insegnante. • I 21 punti dell'internazionale comunista, T36d, manuale pp. 300-302; solamente articoli: 2, 6, 7, 12, 14. • Le tesi di aprile, selezione fornita dall'insegnante <p>Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giorno della memoria: Le origini dell'antisemitismo (visione della puntata dedicata di "Passato e presente", raiply) - Incontro MFE: Europa nello scenario internazionale geopolitica del mondo in tempi di rapido cambiamento 		3
7	<p><u>Il ventennio tra le due guerre e la costruzione dei regimi dittatoriali</u></p> <p><u>Il dopoguerra in Europa:</u> l'assetto geopolitico, la crisi socio-economica e politica, la crescita del movimento operaio, il biennio rosso. Rivoluzione e reazione in Germania, la Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione. La ricerca della distensione in Europa. <i>[vol. 3A, capitolo 7; i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</i></p> <p><u>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</u> La crisi socio-politico-economica del primo dopoguerra in Italia, la questione fiumana e il mito della "vittoria mutilata", la nascita e l'affermazione del Partito Popolare, la genesi dei Fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro e l'ambiguità ideologica. Il biennio rosso, l'affermazione dei socialisti, la costituzione del Partito Comunista.</p> <p>L'affermazione del Fascismo da movimento a partito a regime. Il totalitarismo imperfetto. Il sostegno delle forze conservatrici e della classe liberale. Il tramonto dello Stato liberale: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti (fase legalitaria). La dittatura fascista e l'organizzazione dello Stato: politica istituzionale, religiosa, economica, culturale, estera del regime. L'organizzazione della propaganda. L'antifascismo italiano. <i>[vol. 3A capitoli 8 e 11; i capitoli/paragrafi si intendono svolti</i></p>	Febbraio/Marzo	12

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 9 di 10

	<p>popolari. La guerra civile in Spagna. Il Patto d'acciaio. L'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia [vol. 3A, capitolo 10; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p>		
9	<p><u>La seconda guerra mondiale</u> 1939-1942: il patto Molotov-Ribbentrop, dall'attacco alla Polonia, all'occupazione della Francia, all'intervento italiano (la guerra parallela). La battaglia d'Inghilterra e la guerra in Africa, l'offensiva dell'Asse in Jugoslavia, Grecia e Unione Sovietica (sintesi). L'egemonia nazista. L'attacco giapponese e l'intervento degli Stati Uniti; la svolta. 1943-1945, lo sbarco alleato in Italia: dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò. La guerra e la Resistenza in Italia. Le foibe (cenni). La vittoria degli Alleati: lo sbarco in Normandia; la bomba atomica sul Giappone. Dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta atlantica, la conferenza di Yalta, la conferenza di Postdam e i trattati di pace. [vol. 3A, capitolo 13; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p> <p>La nascita e lo statuto dell'ONU. La divisione del mondo: il mondo bipolare, la dottrina Truman, il piano Marshall, l'inizio della guerra fredda, Nato e Patto di Varsavia. Contesto e origine dell'Unione europea. [vol. 3B, capitolo 14 (paragrafi 1, 2, 3, 4, 11); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p> <p>Educazione civica: - 25 aprile, la Resistenza: guerra di liberazione e guerra civile - Le istituzioni internazionali: contesto storico, finalità e caratteri degli organismi internazionali: Unione europea e ONU. Analisi e riflessione sugli artt. 10 e 11 della Costituzione italiana.</p>	Aprile/Maggio	5
11	<p><u>L'Italia dalla monarchia alla Repubblica:</u> il referendum istituzionale e le elezioni, la Costituzione Italiana, genesi, struttura e principi fondamentali. [vol. 3B, capitolo 16 (paragrafi dall'1 al 6); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti</i></p>	Maggio	2 (ore preventivate da svolgersi dopo il 13/05/2024)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ASO**

Pagina 10 di 10

	<i>indicati]</i>		
	Educazione civica: analisi e riflessione sugli artt. 1, 2, 3, 4, 48 (comma 1, 2), 55, 70, 92, 95, 101.		
Totale ore Disciplina			53
Totale ore Educazione civica			11

Il monte ore annuale è stato completato con assemblee di istituto, visite guidate, viaggio di istruzione, partecipazione a progetti dell'Istituto.

Castelfranco Veneto 13/05/2024

Il Docente
Martina Ceron

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Filosofia****Classe 5ASO**

Pagina 1 di 8

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze e Abilità**

Gli alunni conoscono e sanno usare il lessico specifico della disciplina, sanno analizzare e sintetizzare il pensiero degli autori contestualizzandolo storicamente, sono in grado di argomentare le tesi in modo lineare, sono in grado di improntare confronti tra autori relativamente alle tematiche affrontate.

Una parte della classe ha saputo porsi problematicamente rispetto alle tematiche affrontate, sviluppando un'iniziale capacità di valutazione critica e di rielaborazione autonoma.

b) Conoscenze

Gli alunni mostrano di conoscere:

- i nuclei tematici fondamentali di alcune teorie filosofiche dell'età moderna e contemporanea
- i principali problemi affrontati dalla ricerca filosofica dell'età moderna e contemporanea
- il passaggio dal Criticismo all'Idealismo; il panlogismo dialettico e il sistema dell'Assoluto; l'irrazionalismo; il singolo opposto al sistema; l'umanesimo; il materialismo storico-dialettico; il positivismo; il nichilismo, la riflessione epistemologica.

2 - Metodi

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate, volte a stimolare un approccio critico al tema proposto e a fare emergere le differenti risposte ai problemi filosofici tramite il confronto tra gli autori. L'analisi dei testi, ridotto a causa del rallentamento del programma, non è stato sistematico bensì strumentale alla conoscenza del linguaggio e dello stile dei diversi pensatori, al rinforzo-ripasso di alcuni concetti chiave, alla verifica della capacità di analizzare un frammento e di contestualizzarlo.

Occasionalmente gli studenti hanno lavorato in modalità peer to peer all'analisi del testo e alla correzione delle verifiche.

Le lezioni sono state coadiuvate da attività assegnate su piattaforma classroom, volte al consolidamento dei contenuti e a stimolare un approccio problematico agli argomenti trattati.

Durante il corso di tutto l'anno scolastico sono state fornite agli studenti indicazioni di carattere metodologico volte a favorire il recupero degli alunni in difficoltà. La settimana dal 5/02/2024 al 10/02/2024 è stata dedicata al recupero curricolare attraverso attività di tutoring e analisi del testo a coppie.

Alcune tematiche di educazione civica sono state declinate all'interno della disciplina attraverso la lezione frontale, il dibattito in classe e attività assegnate per casa. Per i contenuti specifici si rimanda al punto conoscenze/contenuti disciplinari.

3 - Mezzi e spazi

Il testo in adozione è stato integrato con appunti, schemi, mappe concettuali, documenti predisposti dal docente, ppt, prezzi visionati attraverso l'uso della digital board. Il materiale integrativo è stato condiviso con gli studenti nella sezione stream della piattaforma classroom. Occasionalmente è stato utilizzato materiale audiovisivo.

La piattaforma classroom è stata utilizzata anche per assegnare lavori per casa e fornire chiarimenti.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia

Classe 5ASO

Pagina 2 di 8

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche scritte (prove semistrutturate): due nel primo e nel secondo periodo; interrogazioni orali: una/due nel primo e nel secondo periodo. Sono stati accettati volontari nel corso dell'intero anno scolastico.

La valutazione ha avuto come voto minimo il 3 e massimo il 10, la soglia di sufficienza per le verifiche scritte è stata calcolata sui due terzi del punteggio totale.

I criteri di valutazione si sono basati sulla griglia proposta dal dipartimento di Storia e Filosofia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO ↓	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, composta da 20 alunni, ha dimostrato interesse e motivazione nei confronti della disciplina. La partecipazione attiva alle lezioni, tuttavia, è stata limitata ad un gruppo limitato di studenti.

Attraverso l'incontro con le riflessioni moderne e contemporanee sulla scienza, la metafisica, la morale, la religione si è cercato di rinforzare il lessico specifico, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di instaurare confronti e l'argomentare. L'azione metodologica è stata volta a motivare gli

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Filosofia****Classe 5ASO**

Pagina 3 di 8

studenti attraverso una didattica in grado di sollecitare l'interesse nei confronti della disciplina e la riflessione critica rispetto ai temi affrontati.

L'applicazione allo studio e di conseguenza gli obiettivi raggiunti in termini di assimilazione dei contenuti e di sviluppo delle abilità e delle competenze sono stati eterogenei. Una buona parte della classe ha mantenuto uno studio costante e rigoroso e ciò ha permesso di raggiungere risultati buoni/discreti in termini di possesso degli argomenti trattati e di maturazione delle competenze di analisi, sintesi ed argomentazione; alcuni studenti hanno altresì dimostrato capacità di rielaborazione e riflessione critica sui contenuti. Solo una minoranza ha dimostrato una certa difficoltà nell'organizzazione dello studio e nell'andare oltre ad un possesso adeguato dei contenuti, riproducendo i temi proposti attraverso una modalità prevalentemente mnemonico/descrittiva.

Castelfranco Veneto 13/05/2024

Il Docente
Martina Ceron

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia
Classe 5ASO

Pagina 4 di 8

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

 Testi in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia, voll. 2B, 3A.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p><u>ROMANTICISMO E IDEALISMO</u> Dall'Illuminismo al Romanticismo. Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: la "Sehnsucht", il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto, il senso dell'Infinito; la nuova concezione della storia; la filosofia politica romantica; la nuova concezione della Natura. Il rapporto tra finito e infinito. Romanticismo e idealismo.</p> <p>Dal Criticismo di Kant all'Idealismo: i critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé</p> <p><u>FICHTE</u> Dall'Io penso all'infinità dell'Io puro; la dottrina della scienza: l'Io e i tre momenti della vita dello spirito, l'infinito processo di autoliberazione dell'Io.</p> <p style="text-align: center;">[vol. 2B, unità 8, capitolo 2 (paragrafi 1, 2, 3), capitolo 3 (paragrafi 1, 2, 3); i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</p>	Settembre	7
2	<p><u>HEGEL</u> I capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità tra ragione e realtà (il panlogismo); la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica: legge ontologica di sviluppo della realtà (Idea, Natura, Spirito); legge logica di comprensione della realtà: i tre momenti della dialettica, l'<i>Aufhebung</i>, il carattere chiuso della dialettica hegeliana. La funzione della ragione e dell'intelletto in Kant e in Hegel. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: significato e finalità dell'opera, le tappe e le "figure" fondamentali: Coscienza (intelletto), Autocoscienza (servo/padrone, coscienza infelice), Ragione (cenni). L'elaborazione del sistema: la <i>Logica</i> come scienza dell'Idea in sé e per sé (cenni); la <i>Filosofia della Natura</i> e l'alienazione spazio-temporale dell'Idea, la natura come il luogo del finito, accidentale e contingente (cenni); la <i>Filosofia dello Spirito</i> come</p>	Ottobre/ Novembre	20

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia

Classe 5ASO

Pagina 5 di 8

	<p>scienza dell’Idea che ritorna in sé. Definizione dello spirito soggettivo. La triade dello spirito oggettivo: il diritto astratto; la moralità; l’eticità, la famiglia, la società civile, lo Stato come incarnazione storico-politica dello Spirito, lo Stato etico, lo Stato di diritto, la critica hegeliana al modello liberale (contrattualista e giusnaturalista) e al modello democratico.</p> <p>La razionalità e la concezione giustificazionista della storia, la giustificazione filosofica della guerra, confronto con <i>Per la pace perpetua</i> di Kant.</p> <p>I tre momenti dello <u>Spirito assoluto</u>: l’arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia come progressivo avvento della verità.</p> <p>[vol. 2B, Unità 9, capitolo 1 (paragrafi 1, 2, 4, 5, 6, 7), capitolo 2 (paragrafi 1, 2, 3, 4), capitolo 3 (paragrafi dal 2 al 7); i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</p> <p>Analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il boccio, da F. Hegel, <i>Fenomenologia dello spirito</i>, fornito dall’insegnante • Il vero è l'intero, da F. Hegel, <i>Fenomenologia dello spirito</i>, fornito dall’insegnante 		
3	<p><u>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA</u> L’interpretazione conservatrice e rivoluzionaria della dialettica hegeliana in relazione alla politica e alla religione.</p> <p><u>FEUERBACH</u>: la critica all’idealismo e il suo capovolgimento, l’alienazione religiosa, l’ateismo come imperativo morale, l’umanesimo, il filantropismo.</p> <p>[vol. 3A, Unità 2, cap. 1 (paragrafi 1, 3); i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</p> <p>Analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cristianesimo e alienazione religiosa, T1, pp. 86-87. 	Dicembre	4
4	<p><u>MARX</u> Le caratteristiche del marxismo: la critica al misticismo logico di Hegel, la nuova filosofia della prassi. La critica allo Stato moderno e al liberalismo: la scissione moderna tra Stato e società civile, la falsa universalità dello Stato moderno, individualismo e atomismo della civiltà borghese, l’ideale della democrazia sostanziale.</p>	Dicembre/ Gennaio	11

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia

Classe 5ASO

Pagina 6 di 8

	<p>La critica all'economia borghese e il concetto di alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale e storica.</p> <p>Il materialismo storico e dialettico, struttura e sovrastruttura, contraddizione.</p> <p>Il Manifesto del partito comunista: la funzione storica della borghesia e le sue contraddizioni, la storia come storia di lotte di classe.</p> <p>Il «Capitale»: il valore delle merci, il plusvalore, il processo di accumulazione capitalistica. L'analisi scientifica della necessaria caduta del capitalismo: il saggio di plusvalore, la caduta tendenziale del saggio di profitto.</p> <p>La rivoluzione e la dittatura del proletariato, il necessario avvento del comunismo.</p> <p>Le fasi della futura società comunista: il rifiuto del comunismo rozzo, il comunismo autentico e l'uomo nuovo.</p> <p style="text-align: center;">[vol. 3A, Unità 2, capitolo 2 (paragrafi dall'1 all'11); i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</p> <p>Educazione civica: Analisi e riflessione sull'art. 3 della Costituzione, manuale pp. 130-132. Analisi degli artt. 1, 4, 36, 37 (comma 1), 40.</p> <p>Analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alienazione, T3, pp. 137-138. • Struttura e sovrastruttura, T4, pp 139-140. 		1
5	<p><u>LA CRITICA AL RAZIONALISMO</u></p> <p><u>SCHOPENHAUER</u></p> <p>Le radici culturali del sistema. Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya, il fenomeno e il noumeno e il confronto con Kant. L'irrazionalismo, la volontà di vivere come radice noumenica dell'uomo e dell'universo, il corpo come via d'accesso alla cosa in sé, i caratteri e le oggettivazioni della volontà. Il pessimismo (dolore, piacere, noia), il pessimismo cosmico, l'amore come strumento per perpetuare la specie, il rifiuto delle varie forme di ottimismo. L'inutilità del suicidio e la liberazione dal dolore attraverso l'arte, l'etica, l'ascesi.</p> <p style="text-align: center;">[vol. 3A, Unità 1, cap. 1; i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati]</p> <p>Analisi dei testi:</p>	Gennaio/ Febbraio	9

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia

Classe 5ASO

Pagina 7 di 8

	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come rappresentazione, T1, pp. 32-33. • La vita umana tra dolore e noia, T3, pp.35-36. 		
6	<p><u>KIERKEGAARD</u> L'esistenza come possibilità, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione, la fede come paradosso</p> <p>[vol. 3A, Unità 1, capitolo 2 (paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p>	Febbraio/ Marzo	4
7	<p><u>IL POSITIVISMO</u> Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.</p> <p><u>COMTE</u>: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, l'anarchia intellettuale e politica della società contemporanea. La sociologia, il metodo e gli scopi della scienza.</p> <p>[vol. 3A, Unità 3, capitolo 1 (paragrafi 1, 2, 5) ; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p>	Marzo	2
8	<p><u>LA CRISI DELLE CERTEZZE</u> <u>NIETZSCHE</u> La vita: l'incontro con Schopenhauer e Wagner, la scrittura nietzscheana e le fasi del filosofare, l'interpretazione nazista. <u>Il periodo giovanile</u>: «La nascita della tragedia dallo Spirito della musica», la visione tragica del mondo, dionisiaco e apollineo, la critica al socratismo, la “metafisica da artista”. <u>La fase “illuministica”</u>: la “filosofia del mattino” e la scienza come procedimento critico di tipo storico genealogico, il prospettivismo, la morte di Dio e l'avvento del superuomo <u>Il periodo di Zarathustra</u>: superuomo ed eterno ritorno. <u>L'ultimo Nietzsche</u>: la critica della morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento.</p> <p>[vol. 3A, Unità 6, capitoli 1 e 2; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p> <p>Analisi dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il grande annuncio, da Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, manuale p. 402. • Il superuomo e la fedeltà alla terra, T1, pp. 431-432. • Il peso più grande, da Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, 	Marzo/Aprile	14

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Filosofia****Classe 5ASO**

Pagina 8 di 8

	<p>manuale p. 413</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pastore e il serpente, da Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>, manuale p. 414. 		
9	<p><u>FREUD E LA PSICOANALISI</u> Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità; il sogno e gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico. La sublimazione.</p> <p>[vol. 3A, Unità 7, capitolo 2 (paragrafo 1); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p>	Maggio	2
10	<p><u>FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA</u> Popper e il neopositivismo; il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità; la precarietà delle scienze; la teoria della corroborazione; il procedimento per congetture e confutazioni; il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro</p> <p>[vol. 3B, Unità 11, capitolo 3, (paragrafi 1 e 5); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i>]</p>	Maggio (ore preventivate da svolgersi dopo il 13/05/2024)	2
Totale ore Disciplina			75
Totale ore Educazione civica			1

Il monte ore annuale è stato completato con assemblee di istituto, visite guidate, viaggio di istruzione, partecipazione a progetti dell'Istituto. La settimana dal 5/02/2024 al 10/02/2024 è stata dedicata al recupero curricolare.

Castelfranco Veneto 13/05/2024

Il Docente
Martina Ceron

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]ASO****Docente: prof. ATTILIO BACCARIN**

Pagina 1 di 12

Obiettivi raggiunti

La disciplina ha contribuito all'acquisizione, delle competenze trasversali previste dalla programmazione di classe, in misura complessivamente adeguata, in particolare :

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE CON L'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia partendo dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (con riferimento particolare all'uso del linguaggio scientifico)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi disciplinari**:

COMPETENZE

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

- Saper leggere e interpretare immagini
- Saper effettuare connessioni logiche
- Saper riconoscere e stabilire relazioni
- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Saper interpretare e trarre conclusioni sulla base dei risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Saper comunicare con un linguaggio scientifico corretto le proprie conclusioni utilizzando la terminologia specifica
- Saper collaborare nelle attività di gruppo
- Saper organizzare in modo ordinato e coerente tutto il materiale (appunti, schede, altro...) in un quaderno di lavoro
- Rinforzare l'autonomia nello studio e la capacità di affrontare in modo problematico i fenomeni naturali
- Comprendere il modo in cui procede la ricerca scientifica e acquisire consapevolezza della validità temporanea e non assoluta di ogni teoria
- Acquisire nozioni sufficienti per comprendere le attuali conoscenze scientifiche in modo da poterne seguire lo sviluppo futuro e poter operare scelte di vita consapevoli.
- Acquisire la capacità di affrontare i vari argomenti in modo logico e critico e non mnemonico e quindi la capacità di collegarli tra loro in un quadro di interpretazione unitaria
- Acquisire capacità di approfondimento autonomo delle conoscenze

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]ASO****Docente: prof. ATTILIO BACCARIN**

Pagina 2 di 12

ABILITA' e CONOSCENZE

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

ABILITA'	CONOSCENZE (con riferimento ai libri di testo in uso)
CHIMICA ORGANICA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere le proprietà del carbonio. 2. Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. 3. Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. 4. Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei composti organici. 5. Mettere in relazione le proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza. 6. Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa. 7. Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper riconoscere i vari tipi di isomeria. 8. Riconoscere e interpretare le caratteristiche generali fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici. 9. Comprendere e descrivere le caratteristiche del benzene. 10. Descrivere e rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi. 11. Descrivere la composizione del petrolio e i principali impieghi dei suoi derivati. <ol style="list-style-type: none"> 1. Definire cos'è un gruppo funzionale. 2. Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. 3. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC per assegnare il nome dei diversi derivati funzionali degli idrocarburi. 4. Descrivere le caratteristiche fisiche e chimiche dei diversi derivati funzionali organici. 5. Descrivere e rappresentare le principali reazioni chimiche dei derivati funzionali organici. 6. Descrivere la modalità di formazione dei polimeri 	<p>LE CARATTERISTICHE DEL CARBONIO</p> <p>IDROCARBURI ALIFATICI</p> <p>COMPOSTI AROMATICI</p> <p>I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI</p>
BIOCHIMICA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche chimiche e fisiche delle biomolecole (proteine, carboidrati, lipidi e acidi nucleici). 2. Riconoscere descrivere e interpretare i principali processi chimici che riguardano le biomolecole 3. Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole le componenti molecolari. 4. Comprendere le principali funzioni biochimiche svolte dalle diverse biomolecole. 5. Descrivere e interpretare i livelli strutturali di una proteina . 6. Descrivere le caratteristiche strutturali e le proprietà del DNA. <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare. 2. Distinguere tra reazioni esoergoniche ed endoergoniche. 3. Comprendere il significato delle reazioni accoppiate e di via metabolica. 4. Descrivere le caratteristiche di un enzima e il suo meccanismo d'azione. 5. Descrivere i principali meccanismi di regolazione enzimatica. 6. Descrivere il ruolo dei coenzimi nell'attività enzimatica. 7. Descrivere e interpretare i principali processi anabolici e catabolici dei carboidrati, dei lipidi e degli amminoacidi. 	<p>LE BIOMOLECOLE</p> <p>LE BASI DELLA BIOCHIMICA</p> <p>IL METABOLISMO ENERGETICO</p>

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]ASO****Docente: prof. ATTILIO BACCARIN**

Pagina 3 di 12

8. Individuare le interconnessioni tra le principali vie del metabolismo energetico. 9. Descrivere le principali interazioni fra metabolismo energetico, regolazione ormonale, tessuti e organi del corpo umano 10. Riconoscere e descrivere i processi di trasformazione energetica implicati nella fotosintesi	
GENETICA E BIOTECNOLOGIE	
1. Descrivere e interpretare le strutture degli acidi nucleici in termini di conservazione ed espressione dell'informazione genetica 2. Descrivere e interpretare la genetica dei virus e dei batteri in relazione alle interazioni con le altre specie e alle opportunità offerte all'ingegneria genetica 3. Conoscere i principi base del funzionamento delle biotecnologie moderne (tecniche del DNA ricombinante) 4. Distinguere i principi sui quali si basano le biotecnologie classiche e quelle innovative .	Considerazioni generali e campi applicativi
SCIENZE DELLA TERRA	
1. Inquadrare il fenomeno del cambiamento climatico globale nell'ambito del ciclo del Carbonio e delle sue interazioni con le attività umane 2. Descrivere i meccanismi che determinano la temperatura dell'aria (effetto serra) 3. Descrivere alcune problematiche ambientali legate alla dispersione e all'accumulo nella biosfera di sostanze estranee ai cicli naturali (materie plastiche, fitofarmaci). Il problema del bioaccumulo 4. Inquadrare il problema energetico attraverso una descrizione delle fonti attualmente disponibili (fossili e rinnovabili) e delle prospettive offerte dalle nuove tecnologie. 5. Descrivere la struttura interna della terra e individuare le correlazioni con i principali fenomeni geofisici (propagazione delle onde sismiche, vulcanismo, magnetismo terrestre) 6. Correlare la struttura interna della terra con i fenomeni della dinamica endogena (tettonica delle placche) .	(problematiche ambientali globali)

2 - Metodi

Nello svolgimento del programma preventivato, ci si è avvalsi dei seguenti strumenti metodologici (nelle fasi di attività in presenza):

1. lezione frontale con l'ausilio di scalette o schemi proposti dall'insegnante;
2. riferimento continuo ai libri di testo;
3. lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente che deve porre domande, rispondere alle sollecitazioni dell'insegnante, eseguire esercizi di prova;
4. approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di fonti di informazioni diversificate;
5. uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato dall'allievo, di eseguire gli esercizi proposti così da diventare un utile strumento per lo studio e il ripasso;
6. uso di schemi, figure e grafici partendo dai quali lo studente è in grado di organizzare una esposizione esauriente e completa degli argomenti trattati;
7. uso di altri strumenti didattici quali: Smartboard, internet, iPad collegato alla Smartboard, a completamento di alcune unità di apprendimento;

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte, prevalentemente in aula, usufruendo della connessione di rete e delle applicazioni messe a disposizione dalla piattaforma MyZanichelli.

Sono stati utilizzati i testi in adozione, testi extra-scolastici, tecnologie audiovisive/multimediali.

E' stato utilizzato sistematicamente il libro di testo favorendone la comprensione e integrandone i contenuti con mappe prodotte dall'insegnante e presentazioni per la Lim. Alcuni studenti hanno seguito il lavoro utilizzando anche propri strumenti digitali (laptop

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]ASO****Docente: prof. ATTILIO BACCARIN**

Pagina 4 di 12

e tablet). Le attività laboratoriali, (laboratorio di Chimica dell'istituto) sono state fortemente ridotte a causa della riduzione del tempo a disposizione. La classe ha partecipato ad alcune esperienze presso il Lab Golinelli di Bologna (laboratori su biotecnologie e genetica). Inoltre alcune attività laboratoriali sono state proposte in modalità individuale guidata a casa, tramite schede e tutoraggio. Per tutti gli studenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti di condivisione: "Classeviva" per la calendarizzazione delle attività e l'iniziale condivisione di materiali, la piattaforma "Classroom" per la condivisione di materiali, i feedback e la restituzione delle consegne, "meet" per gli, episodici, incontri sincroni.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa ha tenuto conto del grado di coinvolgimento e di partecipazione attiva dello studente alle varie fasi dell'attività didattica, nonché della puntualità e della cura nello svolgimento di compiti e incarichi. Il numero minimo di valutazioni nel primo periodo è stato pari a due; nel secondo periodo tre.

In occasione delle prove e all'avvio di percorsi didattici che comportavano la valutazione degli studenti sono state esplicitate le prestazioni richieste e puntualizzati i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni.

Gli studenti si sono preparati ad affrontare le verifiche utilizzando il quaderno, riordinando gli appunti e il materiale elaborato in classe, analizzando i contenuti sul libro di testo, eseguendo gli esercizi proposti per il ripasso e ripetendo gli argomenti utilizzando il lessico specifico. Non sono state effettuate prove a distanza

Le griglie utilizzate per la valutazione sono state concordate in sede di Dipartimento di Scienze.

Tipologia delle prove:

- colloquio orale in presenza
- verifiche scritte con domande a risposta aperta

Parametri di valutazione delle prove:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- capacità di collegare le diverse informazioni
- fluidità, precisione e autonomia nella comunicazione orale
- partecipazione al dialogo didattico in classe
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante.

La quantificazione è stata espressa in decimi, con scala da tre a dieci.

Per la valutazione delle prove scritte, delle prove orali e delle relazioni di laboratorio, i docenti del Dipartimento di Scienze si sono accordati per le seguenti griglie, utilizzata come traccia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI						
	10-9	8	7	6	5	4	3
COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta e dei calcoli)	risposta molto pertinente e ben sviluppata esercizio perfettamente corretto	risposta pertinente esercizio corretto	risposta e/o esercizio sostanzialmente corretti con imperfezioni	risposta parziale esercizio risolto in modo parziale, ma complessivamente accettabile	risposta molto parziale esercizio risolto in modo parziale	risposta non pertinente esercizio scorretto	risposta e/o esercizio non affrontati
COMPETENZE (lessico specifico, linguaggio formale, simbologia)	uso corretto e molto appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso corretto e appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso per lo più corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso abbastanza corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso talvolta scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	non evidenziabili

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5[^]ASO****Docente: prof. ATTILIO BACCARIN**

Pagina 5 di 12

CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)	conoscenze ampie e approfondite, elaborate in modo critico e personale	conoscenze adeguate per rispondere alle richieste	conoscenza limitata ai contenuti principali	conoscenze minime per rispondere alle richieste	conoscenze parziali non adeguate alle richieste	conoscenze incomplete e/o imprecise	non evidenziabili
ABILITÀ (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	ottima e originale l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze	buona l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze acquisite	discreta l'organizzazione e dei contenuti	organizzazione molto semplice e/o limitata dei contenuti	carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	molto carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	non evidenziabili

La valutazione delle verifiche per il recupero del debito è avvenuta sulla base della seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE PER IL RECUPERO DEL DEBITO

INDICATORI	DESCRITTORI		
	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Gravemente insufficiente 4 – 3
1. Conoscenze	Accettabili, nel complesso corrette	Parziali, superficiali, non sempre corrette	Lacunose, scorrette o assenti
2. Competenze di analisi, sintesi, interpretazione, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e di procedimenti	Sviluppate in modo adeguato alle richieste, ma in genere gestite in maniera corretta	Solo parziali e limitate	Molto parziali
3. Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione e collegamento	Adeguate alle richieste	Molto limitate	Nulle
4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva, precisione e varietà lessicale	Lessico corretto e adeguato alle richieste	Approssimativa; lessico povero e improprio	Esposizione con errori, disordine formale, lessico molto carente

5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto e educato; fra loro gli studenti hanno dimostrato un livello di coesione non del tutto soddisfacente (prevalenza di interazioni e solidarietà fra gruppi di preferenza). L'attività didattica è stata seguita con attenzione, ma con un livello di partecipazione e di coinvolgimento piuttosto limitato. La maggior parte della classe ha seguito le lezioni in modo diligente ma passivo evidenziando un interesse abbastanza superficiale per gli argomenti e le tematiche affrontate. Lo svolgimento del programma ha subito un ritardo a causa della complessità dei contenuti che hanno comportato spesso la necessità di un supplemento di confronti e spiegazioni. Un altro fattore di ritardo è stata la riduzione del numero effettivo di ore di lezione per svolgimento di attività integrative e altri motivi accidentali. Ciò ha determinato la necessità di tagliare alcune parti relative alle biotecnologie e condensare il programma di Scienze della terra a pochi argomenti, correlabili prevalentemente con le problematiche globali dell'antropocene. Si è ritenuto opportuno, infatti, dare spazio ai temi della sostenibilità ambientale e ai problemi derivanti dallo sviluppo economico e tecnologico, per offrire agli studenti più spunti di analisi di tipo trasversale e consentire collegamenti con la realtà attuale. In ogni caso alcuni contenuti di chimica organica si sono confermati piuttosto ostici e hanno comportato spesso la necessità di riprenderli per consolidare l'apprendimento e garantire la possibilità di realizzare collegamenti significativi fra essi.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5^ASO****Docente: prof. ATTILIO BACCARIN**

Pagina 6 di 12

La programmazione ha cercato di coniugare, per quanto possibile, i contenuti disciplinari specifici con questioni più ampie e trasversali che consentissero agganci alle tematiche di attualità e collegamenti, con altre discipline (cambiamento climatico, l'inquinamento, le risorse energetiche, le crisi globali). L'esito degli apprendimenti, in generale, risulta essere complessivamente sufficiente, ma differenziato in base impegno profuso e ai livelli di competenze acquisiti. A questo proposito va ribadito che, al di là delle differenze di impegno, la classe, nel suo insieme, mostra una certa difficoltà a muoversi sul piano dell'autonomia e dell'elaborazione personale, prediligendo invece uno studio più analitico e acritico. Tale approccio ha caratterizzato il gruppo lungo intero percorso quinquennale e si può correlare con la assenza di personalità positive forti all'interno della classe, in grado di stimolare il confronto culturale e favorire un'evoluzione positiva del gruppo nella direzione della riflessione e della ricerca attiva.

Castelfranco Veneto, 13/5/2024

Il Docente
(Prof. Attilio Baccarin)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Classe: 5[^]ASO
Docente: prof. ATTILIO BACCARIN

Pagina 7 di 12

CONSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI (con riferimento ai testi in adozione)

Testi in adozione:

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, V. Posca, Rossi, Rigacci IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (seconda edizione) Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie ZANICHELLI
SCIENZE DELLA TERRA	A. Bosellini SCIENZE DELLA TERRA Volume D Tettonica delle placche Italo Bovolenta Editore ZANICHELLI

Temi e argomenti

Testo di riferimento	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
G. Valitutti M. Falasca A. Tifi A. Gentile CHIMICA CONCETTI E MODELLI Dalla mole all'elettrochimica Con interactive e-book Zanichelli (in uso lo scorso anno)	Ripasso chimica generale CHIMICA ORGANICA Capitolo 6 LE NUOVE TEORIE DEL LEGAME <ul style="list-style-type: none"> ▪ Limiti della teoria di Lewis (ibridi di risonanza) ▪ La teoria del legame di valenza ▪ L'ibridazione degli orbitali atomici (con riferimento al carbonio) 	Settembre	1
D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M.R. Berenbaum, V. Posca IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie ZANICHELLI	Cap. C1 CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME <ul style="list-style-type: none"> ▪ I composti del carbonio <ul style="list-style-type: none"> ○ I composti organici sono i composti del carbonio ○ Le caratteristiche dell'atomo di carbonio ○ I composti organici si rappresentano con diverse formule ▪ L'isomeria <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura ○ Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa di atomi ○ Gli stereoisomeri hanno una diversa disposizione spaziale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Isomeri geometrici ▪ Enantiomeri e chiralità ▪ L'attività ottica ▪ Le caratteristiche dei composti organici <ul style="list-style-type: none"> ○ Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari ○ La reattività dipende dai gruppi funzionali <ul style="list-style-type: none"> ▪ I gruppi funzionali 	Settembre	3
		Ottobre	11

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Classe: 5^ASO

Docente: prof. ATTILIO BACCARIN

Pagina 8 di 12

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'effetto induttivo ▪ Reazioni omolitiche ed eterolitiche ▪ Reagenti elettrofili e nucleofili <p>Cap. C2 CHIMICA ORGANICA: GLI IDROCARBURI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alcani <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno ○ Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici ○ Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3 ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani ○ L'isomeria conformazionale degli alcani ○ Le reazioni degli alcani <ul style="list-style-type: none"> ▪ Reazione di combustione ▪ Reazione di alogenazione ○ <i>Approfondimento: petrolio: energia e industria</i> ○ <i>Approfondimento: ciclo del carbonio, cicli biogeochimici (extra testo)</i> ○ <i>Approfondimento: l'effetto serra e il cambiamento climatico (extra testo)</i> ▪ I cicloalcani (cenni) <ul style="list-style-type: none"> ○ La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani ○ Isomeria dei cicloalcani: di posizione e geometrica ○ Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole ▪ Gli alcheni <ul style="list-style-type: none"> ○ Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2 ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni ○ L'isomeria degli alcheni: di posizione, di catena, geometrica ○ Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua ○ Le reazioni di addizione al doppio legame ▪ Gli alchini <ul style="list-style-type: none"> ○ Negli alchini il carbonio è ibridato sp ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini ○ Isomeria di posizione e di catena ○ Proprietà fisiche e chimiche ○ Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame (cenni) ▪ Gli idrocarburi aromatici <ul style="list-style-type: none"> ○ Il benzene è un ibrido di risonanza ○ Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici ○ Anelli benzenici con uno o più sostituenti ○ Il benzene da reazioni di sostituzione elettrofila ○ Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli ○ I composti aromatici eterociclici sono costituiti da anelli contenenti eteroatomi ○ Gli aromatici eterociclici svolgono un importante ruolo biologico ○ <i>Approfondimento: la società dei combustibili fossili</i> <i>Carbone gas e petrolio, giacimenti non convenzionali, la transizione verso fonti rinnovabili di energia</i> 	<p>Novembre</p>	<p>11</p>
--	---	-----------------	-----------

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Classe: 5[^]ASO

Docente: prof. ATTILIO BACCARIN

Pagina 9 di 12

	<p>Cap. C3 CHIMICA ORGANICA: I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI (gruppi funzionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alogenuri alchilici <ul style="list-style-type: none"> ○ I derivati degli idrocarburi si dividono in alogenati, ossigenati e azotati ○ La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici ○ Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua ○ Le reazioni di sostituzione nucleofila ▪ Alcoli, eteri e fenoli <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico ○ La nomenclatura e la classificazione degli alcoli ○ Le proprietà fisiche degli alcoli ○ Le proprietà chimiche degli alcoli ○ Le reazioni degli alcoli ○ I polioli presentano più gruppi ossidrilici (cenni) ○ Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico ○ Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli ○ Le reazioni dei fenoli ▪ Aldeidi e chetoni <ul style="list-style-type: none"> ○ Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato (<i>proprietà del gruppo carbonile</i>) ○ La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni e proprietà fisiche di aldeidi e chetoni ○ Le reazioni di aldeidi e chetoni ▪ Gli acidi carbossilici <ul style="list-style-type: none"> ○ Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali (caratteristiche chimiche del gruppo carbossilico) ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici ○ Gli acidi grassi saturi e insaturi ○ La sintesi degli acidi carbossilici (cenni) ○ Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici ○ Le reazioni degli acidi carbossilici ▪ Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido ○ La nomenclatura degli esteri ○ La sintesi degli esteri ○ Le reazioni degli esteri ○ Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico ○ La nomenclatura e la classificazione delle ammidi ○ Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico (idrossiacidi, chetoacidi, acidi bicarbossilici) (cenni) ▪ Le ammine <ul style="list-style-type: none"> ○ Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico ○ La nomenclatura delle ammine ○ Le proprietà fisiche e chimiche delle ammine <p>Cap. B1 BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I carboidrati <ul style="list-style-type: none"> ○ Le biomolecole sono molecole dei viventi ○ I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi ○ I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi ○ La chiralità; le proiezioni di Fischer ○ Le strutture cicliche dei monosaccaridi (<i>anomeria</i>) 	<p>dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p>	<p>3</p> <p>9</p> <p>5</p> <p>7</p>
--	---	---	-------------------------------------

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Classe: 5[^]ASO

Docente: prof. ATTILIO BACCARIN

Pagina 11 di 12

	<ul style="list-style-type: none"> ○ nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente ○ le reazioni della fase endoergonica (cenni) ○ le reazioni della fase esoergonica (cenni) ○ la reazione completa della glicolisi ○ il destino del piruvato ▪ la fermentazione <ul style="list-style-type: none"> ○ la rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche ▪ la respirazione cellulare <ul style="list-style-type: none"> ○ le fasi della respirazione cellulare ○ la decarbossilazione ossidativa del piruvato ○ il ciclo di Krebs ○ la fosforilazione ossidativa (la catena respiratoria e la chemiosmosi) permette la sintesi dell'ATP ○ il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio ▪ La fotosintesi: energia dalla luce <ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteri generali della fotosintesi ○ Le reazioni della fase luminosa ○ Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri ○ <i>Approfondimento: sfruttare la fotosintesi per combattere il riscaldamento globale</i> <p>Cap. B4 DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I nucleotidi e gli acidi nucleici <ul style="list-style-type: none"> ○ La struttura dei nucleotidi ○ Gli acidi nucleici ○ La struttura secondaria del DNA ○ La replicazione del DNA ○ La trascrizione del DNA ▪ La genetica dei virus (<i>cenni</i>) <ul style="list-style-type: none"> ○ Le caratteristiche dei virus ○ Il ciclo litico e il ciclo lisogeno ▪ Geni che si spostano : plasmidi (<i>cenni</i>) <ul style="list-style-type: none"> ○ I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili ○ I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione ○ I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione ○ I batteri acquisiscono DNA libero mediante trasformazione ▪ <i>L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La virosfera: un mondo in gran parte sconosciuto</i> ○ <i>Le malattie virali emergenti: il ruolo delle specie serbatoio</i> ○ <i>Dal salto di specie a una nuova epidemia</i> ▪ <i>Le tecnologie del DNA ricombinante</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne ○ Tagliare, isolare e cucire il DNA ○ La reazione a catena della polimerasi (alcune applicazioni) ○ <i>Approfondimento: l'origine e la diffusione delle nuove epidemie virali</i> <p>Lezioni di ripasso e confronto in preparazione all'esame</p>	Maggio	11
	<p>Cap. B4 DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I nucleotidi e gli acidi nucleici <ul style="list-style-type: none"> ○ La struttura dei nucleotidi ○ Gli acidi nucleici ○ La struttura secondaria del DNA ○ La replicazione del DNA ○ La trascrizione del DNA ▪ La genetica dei virus (<i>cenni</i>) <ul style="list-style-type: none"> ○ Le caratteristiche dei virus ○ Il ciclo litico e il ciclo lisogeno ▪ Geni che si spostano : plasmidi (<i>cenni</i>) <ul style="list-style-type: none"> ○ I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili ○ I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione ○ I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione ○ I batteri acquisiscono DNA libero mediante trasformazione ▪ <i>L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>La virosfera: un mondo in gran parte sconosciuto</i> ○ <i>Le malattie virali emergenti: il ruolo delle specie serbatoio</i> ○ <i>Dal salto di specie a una nuova epidemia</i> ▪ <i>Le tecnologie del DNA ricombinante</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne ○ Tagliare, isolare e cucire il DNA ○ La reazione a catena della polimerasi (alcune applicazioni) ○ <i>Approfondimento: l'origine e la diffusione delle nuove epidemie virali</i> <p>Lezioni di ripasso e confronto in preparazione all'esame</p>	Maggio	11

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: SCIENZE NATURALI****Classe: 5^ASO****Docente: prof. ATTILIO BACCARIN**

Pagina 12 di 12

A. Bosellini SCIENZE DELLA TERRA Volume D Tettonica delle placche Italo Bovolenta Editore ZANICHELLI	<ul style="list-style-type: none">▪ La struttura interna della terra (il modello interno, il calore interno, il magnetismo terrestre) (cenni)▪ Il cambiamento climatico (il riscaldamento in atto, gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale)	maggio	4
Totale ore (in presenza) (+ 10 ore dopo il 15 maggio)			79

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

Il Docente
(Prof. Attilio Baccarin)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5ASO**

Pagina 1 di 3

1 – Obiettivi raggiunti

a)Competenze : le seguenti competenze sono state raggiunte dalla totalità della classe pur con livelli differenziati:

- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico e dell'analisi matematica rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

b) Abilità: saper studiare analiticamente e rappresentare graficamente una funzione, saper calcolare i limiti, ricavando le principali proprietà di una funzione. Saper derivare una funzione, calcolando di conseguenza massimi, minimi e flessi e saper risolvere gli integrali indefiniti e definiti, calcolando aree e volumi. Saper operare con le distribuzioni di probabilità.

c)Conoscenze: le funzioni, i limiti, la continuità e la discontinuità delle funzioni, le derivate, la derivabilità e i teoremi del calcolo differenziale, i massimi, i minimi e i flessi, lo studio di una funzione, gli integrali indefiniti, gli integrali definiti e impropri, le distribuzioni di probabilità.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogate in modo da stimolare capacità di analisi ed un apprendimento attivo degli studenti.

La trattazione teorica degli argomenti, è stata accompagnata dallo svolgimento di numerosi esercizi e problemi eseguiti in classe dalla docente e dagli studenti. I compiti assegnati per casa sono stati corretti su richiesta degli studenti in modo da confrontare i metodi e attivare la collaborazione tra pari.

Per il recupero sono state fornite indicazioni individuali e si sono affrontate le difficoltà evidenziate dagli studenti durante le lezioni. In buona parte dell'anno scolastico gli alunni con criticità hanno potuto usufruire dello sportello di matematica specifico per le classi quinte scientifico.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Libro di testo, digital board, appunti, geogebra, calcolatrice grafica.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Sono state svolte prove scritte e orali.

Le prove scritte superano la soglia della sufficienza se è stata svolta la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Si utilizza la **griglia** allegata come da accordi del Dipartimento di matematica e fisica:

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5ASO**

Pagina 2 di 3

- VOTO 3 L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.
- VOTO 4 L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
- VOTO 5 L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).
- VOTO 6 L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.
- VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.
- VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.
- VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.
- VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza

5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Gli alunni hanno manifestato generalmente interesse per le materie di indirizzo, anche se la partecipazione in modo attivo e responsabile all'attività didattica è stata spesso sollecitata dalla docente. L'impegno e lo studio uniti ad un miglioramento nelle capacità di affrontare le difficoltà, sono maturati nel corso del triennio ed hanno portato ad un quadro del profitto così composto: un piccolo gruppo di alunni si mantiene su livelli ottimi, avendo acquisito in pieno le competenze, le abilità e i contenuti propri della disciplina, la maggior parte si mantiene su livelli discreti ed infine un ristretto gruppo ha presentato qualche criticità nel loro percorso dovuta a scarsa autonomia organizzativa del metodo di studio e/o a lacune pregresse, o problemi personali. A tali alunni è stato offerto un sostegno con un recupero in itinere o mediante sportelli pomeridiani, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.

Castelfranco Veneto, 13/05/'24

Il Docente**Chiara Tarricone**

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5ASO**

Pagina 3 di 3

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi “Manuale blu 2.0 di matematica con Tutor” vol.4B e 5 terza edizione, Zanichelli

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Funzioni e limiti: calcolo dei limiti nelle forme indeterminate; continuità e discontinuità di una funzione; limiti notevoli, la ricerca degli asintoti, il grafico probabile di una funzione.	Settembre Ottobre	28
2	La derivata di una funzione, calcolo delle derivate, le applicazioni delle derivate alla geometria analitica, il differenziale. Punti di non derivabilità.	Novembre Dicembre	18
3	I teoremi del calcolo differenziale (Rolle con dimostrazione, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital)	Dicembre	5
4	I massimi, i minimi e i flessi: studio del segno della derivata prima e del segno della derivata seconda, i problemi di ottimizzazione.	Gennaio- Febbraio	8
5	Lo studio delle funzioni, grafico di una funzione e della sua derivata, applicazioni allo studio di una funzione.	Febbraio	5
6	Gli integrali indefiniti immediati, per sostituzione, per parti, integrazione di funzioni razionali fratte (tutti i casi)	Febbraio- Marzo	16
7	Gli integrali definiti: il teorema della media, il teorema fondamentale del calcolo integrale, il calcolo di aree di superfici piane, il calcolo dei volumi, in particolare: volume di un solido ruotato rispetto all'asse x, all'asse y, mediante il metodo dei gusci cilindrici e con il metodo delle sezioni; gli integrali impropri.	Aprile	15
8	Distribuzioni di probabilità: variabili casuali discrete, distribuzioni di probabilità di uso frequente, variabili casuali continue.	Maggio	6
9	Ripasso e risoluzione di problemi d'esame con l'utilizzo della calcolatrice grafica	Maggio Giugno	21
Totale ore			122

Castelfranco Veneto, 13/05/'24

Il Docente**Chiara Tarricone**

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5ASO**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze: le seguenti competenze sono state raggiunte dalla totalità della classe pur con livelli differenziati:

- Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano acquisendo consapevolezza del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico in cui essa si è sviluppata
- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

b) Abilità

- Uso del linguaggio specifico: simboli, terminologia, grafici
- Comprendere un testo scientifico con attenzione agli elementi essenziali
- Argomentare correttamente con uso degli elementi basilari della logica
- Utilizzare correttamente regole e teoremi negli esercizi
- Applicazioni dei concetti e dei procedimenti matematici a problemi concreti tratti dalla fisica, dalle scienze, dalla vita quotidiana
- Utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica
- Affrontare l'argomento o il problema con consapevolezza, in modo non meccanico, con attenzione ai limiti di applicabilità delle procedure note, evitando ridondanze
- Effettuare sintesi appropriate degli argomenti visti, operando opportuni collegamenti

c) Conoscenze (in sintesi)

- Sintesi delle proprietà del campo elettrico e delle correnti
- Il campo magnetico e proprietà
- L'induzione elettromagnetica
- Il campo elettromagnetico e le onde
- Elementi di teoria della relatività ristretta

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogate in modo da stimolare capacità di analisi ed un apprendimento attivo degli studenti.

La trattazione teorica degli argomenti, è stata accompagnata dallo svolgimento di problemi eseguiti in classe dalla docente e dagli studenti. I compiti assegnati per casa sono stati corretti, su richiesta degli studenti, in modo da confrontare i metodi e attivare la collaborazione tra pari.

La classe ha inoltre svolto alcune esperienze in laboratorio di fisica (visione configurazione campi magnetici, induzione elettromagnetica).

Per quanto riguarda il recupero, sono state fornite indicazioni individuali e si sono affrontate le difficoltà evidenziate dagli studenti durante le lezioni, mediante un sostegno al metodo di studio. E' stata data la

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5ASO**

Pagina 2 di 5

possibilità di usufruire di sportelli, in un determinato periodo dell'anno, anche se nessun studente vi ha partecipato.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, documenti utilizzati, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Libro di testo, digital board, appunti, simulazioni con Phet, laboratorio di fisica.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Sono state svolte prove scritte e orali.

Le prove scritte superano la soglia della sufficienza se è stata svolta la parte relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Si utilizza la *griglia* allegata come da accordi del Dipartimento di matematica e fisica:

VOTO 3 L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.

VOTO 4 L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.

VOTO 5 L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).

VOTO 6 L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.

VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.

VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.

VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.

VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Fisica

Classe 5ASO

Pagina 3 di 5

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Gli alunni hanno manifestato generalmente interesse per le materie di indirizzo, anche se la partecipazione in modo attivo e responsabile all'attività didattica è stata spesso sollecitata dalla docente. L'impegno e lo studio uniti ad un miglioramento nelle capacità di affrontare le difficoltà, sono maturati nel corso del triennio ed hanno portato ad un quadro del profitto così composto: un piccolo gruppo di alunni si mantiene su livelli ottimi, avendo acquisito in pieno le competenze, le abilità e i contenuti propri della disciplina, la maggior parte si mantiene su livelli discreti ed infine un ristretto gruppo ha presentato qualche criticità nel loro percorso dovuta a scarsa autonomia organizzativa del metodo di studio e/o a lacune pregresse, o problemi personali. A tali alunni è stato offerto un sostegno con un recupero in itinere o mediante sportelli pomeridiani, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.

Castelfranco Veneto, 13/05/'24

Il Docente
Chiara Tarricone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Fisica

Classe 5ASO

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: Amaldi “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu” Volumi 2 e 3 terza edizione, Zanichelli

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	I circuiti elettrici (ripasso)l'intensità della corrente elettrica; i generatori, prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo, le leggi di Kirchhoff, la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici, il circuito RC, la seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura; carica e scarica del condensatore	Settembre	5
2	La conduzione elettrica nella materia La corrente elettrica nei metalli: solo la relazione tra intensità di corrente e velocità di deriva.	Settembre	1
3	Fenomeni magnetici fondamentali: i magneti e le linee del campo magnetico, le interazioni magnete- corrente e corrente-corrente, il campo magnetico, la forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, alcune applicazioni della forza magnetica	Ottobre- Novembre	15
4	Il magnetismo nel vuoto e nella materia: il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico, campi magnetici con simmetrie particolari: solo il campo magnetico di un solenoide infinito	Novembre- Dicembre	12
5	L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta, la forza elettromotrice indotta, il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia, l'autoinduzione, l'energia contenuta nel campo magnetico.	Gennaio	8
6	La corrente alternata: l'alternatore, il circuito ohmico in corrente alternata. Il trasformatore.	Febbraio	5
7	Le onde elettromagnetiche: il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche, un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto. Le onde elettromagnetiche polarizzate.	Marzo Aprile	10
8	La relatività del tempo e dello spazio: l'invarianza della velocità della luce, l'ipotesi dell'etere e breve cenno all'esperimento di Michelson e Morley, gli assiomi della teoria della relatività ristretta, la simultaneità, la dilatazione dei tempi (no il paradosso dei gemelli), la contrazione delle lunghezze, con le dimostrazioni. Le trasformazioni di Lorentz nella configurazione standard (solo pag. 162).	Aprile Maggio	8
9	La relatività ristretta: l'intervallo $\Delta\sigma$ tra due eventi relativistici, l'invarianza di $\Delta\sigma$. La massa e l'energia. L'energia e la quantità di moto, fino a pag. 206.	Maggio	5
10	Ripasso	Maggio Giugno	8

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Fisica

Classe 5ASO

Pagina 5 di 5

Totale ore	77
------------	----

Castelfranco Veneto, 13/05/'24

Il Docente
Chiara Tarricone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5^ASO

Pagina 1 di 6

LICEO GIORGIONE
LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO
CLASSE 5^ASO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E CONTENUTI SVILUPPATI
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: CLAUDIO CAMPAGNARO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

1 – Obiettivi raggiunti

- a) **Competenze**
- b) **Abilità**
- c) **Conoscenze**

<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE</i>
-------------------	-----------------	-------------------

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Lingua e Cultura Inglese****Classe 5^ASO**

Pagina 2 di 6

<p>Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.</p> <p>Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, cogliendone le principali specificità formali e culturali.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche).</p> <p>Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere).</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto.</p> <p>Sapere formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità.</p> <p>Sapere produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti sollecitati dai testi letterari.</p>	<p>Educazione letteraria: conoscenza di contenuti, temi e aspetti stilistici dell'opera di autori rappresentativi della cultura di lingua inglese del '900 fino al presente.</p>
--	---	--

2 - Metodi

L'approccio alla letteratura ha avuto come punto di partenza il testo; in un secondo momento è stato visto il contesto storico, culturale e sociale e la relazione con le motivazioni e la poetica dell'autore. I compiti di lettura ed analisi sono stati guidati dall'insegnante per sollecitare il coinvolgimento attivo degli studenti; le attività di analisi e apprezzamento testuale sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo e all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Lingua e Cultura Inglese****Classe 5^ASO**

Pagina 3 di 6

3 - Mezzi e Spazi

È stato utilizzato sistematicamente il libro di testo (Spiazzi, Tavella, Layton: Performer Heritage Vol. II, Zanichelli) per i testi e lo studio della cultura e letteratura inglese. Inoltre, sono stati visionati interviste o video in lingua originale in attinenza con gli argomenti letterari trattati. Sono stati forniti materiali suppletivi in Word (in particolare per la trattazione del film “Bowling for Columbine”). Questo ha consentito agli studenti di utilizzare le risorse nei modi più confacenti allo stile di ognuno, e soprattutto di avere a disposizione le lezioni per un tempo illimitato.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Per la competenza orale, gli alunni sono stati coinvolti e sollecitati ad intervenire in modo personale durante ogni attività; le interrogazioni hanno dato a tutti la possibilità di dimostrare la propria preparazione in modo approfondito e diversificato. Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite, della padronanza lessicale e linguistica, del livello di competenza evidenziato nel commentare e contestualizzare quanto studiato, dell’abilità e senso critico dimostrati nel fornire interpretazioni personali.

La valutazione è stata effettuata sulla base della seguente griglia di dipartimento:

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L’analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L’analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L’applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L’applicazione è corretta in compiti non complessi; l’analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l’analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Lingua e Cultura Inglese****Classe 5^ASO**

Pagina 4 di 6

4, 3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.
-------------------------------------	---

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, con le dovute differenziazioni, si è mostrata sufficientemente motivata verso le proposte didattiche, lavorando però con un impegno nello studio non sempre adeguato. La partecipazione degli studenti durante le lezioni andava continuamente sollecitata. I livelli di profitto conseguiti sono soddisfacenti, talvolta discreti; sono presenti alcuni casi di eccellenza, mentre un certo gruppo evidenzia incertezze e difficoltà nell'uso della lingua, sia a livello orale che scritto. Il clima di classe si è rivelato piuttosto positivo, evidenziando una certa unione di gruppo.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il Docente
Claudio Campagnaro

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Lingua e Cultura Inglese****Classe 5[^]ASO**

Pagina 5 di 6

CONOSCENZE-CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione:

AAVV, Performer Heritage, From the Victorian Age to the Present Age, Vol. II, Zanichelli

UdA	
1 sett. - ott.	"Elizabeth Finch", extract from Julian Barnes, 2022, paper from Esami di Stato 2023, Liceo Linguistico, Ms Finch's profile and intro to contemporary writers "Eveline", James Joyce, pg 252-256 from Heritage Vol. II "Gabriel's Epiphany" pg 257-258 from Heritage Vol. II Pg 248-252 on Dubliners and its subdivision Video on Joyce's life and literary production: https://www.youtube.com/watch?v=1SuHkY2wAQA
2 nov. - dic.	CLIL Activity: The right to bear arms, 2nd Amendment of American Constitution, with observations stemming from the docu-movie "Bowling for Columbine" (Moore, 2002) on violence in the USA "The Second Coming", Yeats, pg 201 from Heritage Vol. II Pages 195-197, 201 from Heritage Vol. II: unusual life and works of Yeats War Poet Wilfred Owen, "Dulce et Decorum Est", pg 190-191 from Heritage Vol. II Preface-poem from "If This Is A Man" by Primo Levi, link: https://www.candlewick.com/book_files/0763643610.chp.1.pdf
3 gen. - feb.	Thomas Gray, excerpt from "Elegy Written in a Country Churchyard", facsimile material The Age of Anxiety, pg 161-163 from Heritage Vol. II The interwar years and WWII, pg 166-169 from Heritage Vol. II "1984" (Orwell), introductory page of the novel, pg 279 from Heritage Vol. II Extract "Room 101" (Orwell) from 1984 from pg 280-283 from Heritage Vol. II Pg 274-275 from Heritage Vol. II: the challenging life of Eric Blair (George Orwell) Videos on George Orwell: https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=jpS1YSUV3Xo and https://www.youtube.com/watch?v=bLGTIOyKdB0
4 mar. - apr.	Rudyard Kipling, excerpt from the controversial poem "Take up the White Man's burden", from Heritage Vol. II, pg 122-123 Kerouac: text analysis of the extract "We moved!" from "On the Road", from Heritage Vol. II, pg 390-391 Kerouac, "On the Road", video dalla RAI: https://youtu.be/4Xj-w2rOi2M
5 mag. - giu.	"Waiting for Godot", Beckett: pg 377-381 from Heritage Vol. II On Beckett: https://www.youtube.com/watch?v=SpgOcWZHEcY

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lingua e Cultura Inglese

Classe 5^ASO

Pagina 6 di 6

	"Midnight's Children", Salman Rushdie, pg 397-402 from Heritage Vol. II Magic Realism, pg 403 Video on Rushdie and his latest work "Knife" and freedom of expression: https://www.youtube.com/watch?v=kjOLVFshZ0I
--	--

I contenuti sopra esposti, svolti durante l'anno scolastico in ordine cronologico, sono stati successivamente rielaborati in nuclei tematici, anche con qualche riferimento ad opere ed autori studiati in anni scolastici precedenti.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il Docente
Claudio Campagnaro

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina, Disegno e Storia dell'arte

Classe, 5ASO

1 – Obiettivi raggiunti

Obiettivi per Conoscenze;

Conoscere i fondamenti della storia dell'arte in rapporto alla storia del primo 900'.

Conoscere i fondamenti delle Avanguardie artistiche del 900'.

Conoscere i principali artisti e movimenti culturali del XX secolo.

Obiettivi di Abilità:

Saper utilizzare termini e riferimenti delle lingue straniere – Inglese – per parlare di arte e architettura americana.

Saper utilizzare un lessico adeguato per la lettura dell'opera d'arte.

Saper affrontare una lettura iconografica dell'opera analizzata.

Saper affrontare una lettura iconologica dell'opera analizzata.

Saper collocare l'opera d'arte nel contesto culturale di appartenenza.

Saper riconoscere le tecniche relative all'opera d'arte analizzata.

Obiettivi per Competenze:

Saper analizzare e trovare le relazioni culturali tra tra differenti artisti e movimenti artistici e sociali di appartenenza.

Saper individuare la struttura iconografica delle opere analizzate.

Comprendere i rapporti tra gli artisti e la storia e le idee della loro epoca – contestualizzazione storico critica.

2 - Metodi

lezione frontale, ausilio di documentari ed elaborati reperibili in rete e visti a lezione

3 - Mezzi e spazi

Testo adottato, audiovisive/multimediali, strumenti e Video inerenti ai principali artisti affrontati.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate 2 valutazioni orali individuali su parti del programma, per un tot. di 10 ore complessive. 2 valutazioni scritte sull'ultima parte del programma (architettura del XX secolo).

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Nel corso dell'A.S. la classe si è dimostrata partecipe e costruttiva durante le lezioni, anche se con poca partecipazione. L'applicazione ed il metodo di studio risulta invece differenziato per livelli di impegno e approccio allo studio. Nel complesso i risultati raggiunti sono buoni e in alcuni casi con buone capacità espressive ed espositive.

Castelfranco Veneto, 13.05.24

Il Docente, prof. Alberto Ongarato

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione; G. Cricco, F. P. Di Teodoro, (ed. arancione) 4° e 5° vol.

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore discipl.	Ore Ed. Civ.
1	- Il Romanticismo - Caratteri generali del Romanticismo 1', D. K. Friedrich, opere: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> , <i>Naufragio della Speranza</i> . Fussli; <i>l'Incubo</i> . W Turner e J. Constable, il Pittoresco e il Sublime nella pittura di paesaggio. T. Gericault: <i>Zattera della Medusa</i> . E. Delacroix, <i>Libertà alla guida del popolo</i> ; <i>La barca di Dante</i> F. Hayez, <i>Il bacio</i> ; <i>ritratto di A. Manzoni</i> .	1°	7'	
2	- Realismo e Macchiaioli L'ambiente culturale e la tecnica della macchia. G. Fattori: <i>bovi al carro</i> , <i>Bagni alla rotonda Palmieri</i> , <i>La vedetta</i> . S. Lega: <i>Lo stornello</i> , <i>La visita</i> ; <i>Il pergolato</i> .		2'	
3	- La città del XIX secolo e l'architettura degli ingegneri. Storia della fotografia Parigi nel XIX secolo, Torre Eiffel. L'invenzione della fotografia e conseguenze della fotografia sulla storia della pittura.		3'	
4	- Impressionismo - Caratteri generali dell'Impressionismo e della sua affermazione. E. Manet, tecnica pittorica del contrasto simultaneo, <i>L'Olympia</i> , <i>Colazione sull'erba</i> . C. Monet, la tecnica impressionistica, <i>Cattedrale di Rouen</i> , <i>le Ninfee</i> . A. Renior; <i>La Grenouillier</i> ; <i>Moulin de la Galette</i> . E. Degas, <i>l'Assenzio</i> ; <i>Lezione di danza</i> .		5'	
5	Postimpressionismo - V. van Gogh. Patografia nelle opere di van Gogh: <i>Mangiatori di patate</i> , <i>Autoritratto</i> , <i>Girasoli</i> , <i>Notte stellata</i> , <i>Campo di grano con corvi</i> . - P. Gauguin, influenza dell'arte giapponese ne: <i>l'onda</i> . <i>Cristo giallo</i> , <i>donne taitiane (Aha oe fei)</i> , <i>Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo</i> . Toulouse Lautrec; <i>La toilette</i>		4'	
6	- Espressionismo - E. Munch, Espressionismo ed Esistenzialismo. Opere: <i>Notte sul corso Karl Johan</i> , <i>Pubertà</i> , <i>l'Urlo</i> . - O. Kokoschka, <i>ritratto di Adolf Loos</i> , <i>Sposa nel vento</i> . Espressionismo tedesco - Der Bruke	2°	4'	

7	<ul style="list-style-type: none"> - Simbolismo, Modernismo e Secessione - Art Nouveau. Secessione viennese, Ver sacrum, Olbrich - G. Klimt e la Secessione, <i>Ver Sacrum, Giuditta, Salomè, "Woman in Gold"</i>. - Le Avanguardie artistiche del Novecento - Concetto e quadro culturale delle avanguardie artistiche. - H. Matisse e i Fauves; <i>Donna con il cappello, la Stanza rossa, la Danza</i>. - P. Picasso, periodo Blu e Rosa e il <u>Cubismo</u>; <i>Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Saltimbanchi, Les Femmes d'Alger, Natura morta con sedia impagliata, Guernica</i>. - <u>Futurismo</u>, il manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti. U. Boccioni; <i>la Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio</i>. - G. Balla; <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta+rumore, Composizioni iridescenti</i>. 		4'	
8	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Der Blaue Reiter e Astrattismo</u>. V. Kandinsky; <i>Lo Spirituale nell'arte, Cavaliere Azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione astratta 1913, Alcuni cerchi 1926</i>. F. Marc, <i>Cavalli azzurri</i>. - Ecole de Paris; Chagall; <i>Io e il mio villaggio</i>. A. Modigliani e il Primitivismo. Scultura: <i>Teste di Modigliani; ritratto di Janne Hebuterne</i> 		9'	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura Razionalista - Peter Berens e il Deutsche Werkbund. W. Gropius e la Bauhaus. Nascita del Funzionalismo in Germania. Edificio della Bauhaus a Dessau. <i>Poltrona Vasilij</i> di M. Breuer. L. Mies van der Rohe; <i>Padiglione tedesco a Barcellona, Sagram Building</i>. F. L. Wright; <i>Prairie house, Casa sulla cascata. Guggenheim Museum</i>. - Architettura italiana tra le due guerre; <i>Casa del fascio a Como. Palazzo della civiltà italiana all'EUR</i>. G. Michelucci; <i>Stazione S. M. Novella a Firenze, Chiesa sull'autostrada</i>. - Arte italiana tra le due guerre - Nascita della Metafisica, <i>Valori plastici, Novecento, Realismo poetico</i>. G. de Chirico: <i>Autoritratto 1911, Autoritratto 1920. L'enigma dell'ora. Muse inquietanti. Villa romana</i>. M. Sironi, <i>L'allieva</i>. C. Carrà: <i>Funerali dell'anarchico Galli, Musa metafisica. Le figlie di Lot. Pino sul mare</i>. 		4'	
2			3'	
Totale ore Disciplina			45	
Totale ore Educazione civica				3

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Classe 5ASO**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

- utilizzano le proprie capacità condizionali e coordinative in modo equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Mediamente gestiscono in modo consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Scelgono ruoli, lavorano e ricercano soluzioni in autonomia e in collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un comune obiettivo
- Applicano schemi motori e azioni di movimento per risolvere un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento
- la maggior parte degli allievi è consapevole, accetta e rispetta la propria e l'altrui corporeità, competenza motoria, ed identità con relativi possibilità e limiti
- Sono in grado affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure
- Adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico ed extrascolastico (mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

b) Abilità

- Quasi tutti gli allievi partecipano al lavoro organizzativo in modo individuale o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- Eseguono movimenti economici ed efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- la maggior parte degli allievi utilizza adeguatamente le attrezzature sportive.
- la maggior parte degli allievi valuta ed analizza in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto od un'azione motoria e il suo esito in riferimento ai parametri proposti
- parte degli allievi si integra efficacemente nel gruppo condividendone e rispettandone le regole
- la maggior parte degli allievi, in situazioni di gioco collettivo, adatta tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale nel rispetto delle regole del gioco

c) Conoscenze (in sintesi)

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra e in ambiente naturale
- Conoscono la tecnica esecutiva di alcuni test per la misurazione delle capacità condizionali
- Conoscono i principali traumi sportivi e non (distorsione, contusioni, fratture, lussazioni, epistassi, traumi cranici, colpo di calore, ferite, emorragie)
- conoscono alcune nozioni di primo soccorso (come chiamare i soccorsi e se e come intervenire in attesa dei soccorsi) e i concetti di prevenzione attiva e passiva.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Classe 5ASO**

Pagina 2 di 4

2 - Metodi

Si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta.

Orientativamente sono stati utilizzati i metodi dell'apprendimento cooperativo, del peer to peer, le strategie cognitive sollecitando gli allievi alla ricerca e all'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell'Istituto, spazio esterno alla sede centrale di via Verdi 25, palloni, parallele simmetriche, pedane elastiche, racchette da badminton e volani, materassini, materassoni per il salto in alto, ritti e asta didattica, spalliere, libro di testo in adozione, materiale multimediale, tracce musicali.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica degli allievi nello svolgimento delle lezioni, l'effettuazione di prove di tipo pratico motorio nel primo periodo, di tipo pratico/motorio e teorico/scritto nel secondo periodo.

La valutazione sommativa ha tenuto conto, non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi. Si è fatto riferimento alle griglie stabilite in sede dipartimentale

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha mostrato nell'intero percorso di studi un costante atteggiamento di apertura e disponibilità verso l'insegnante, con il quale ha instaurato un rapporto improntato al dialogo costruttivo.

Ha partecipato, con interesse ad attività e aspetti organizzativi.

I risultati conseguiti, seppur nelle differenze individuali, possono considerarsi mediamente molto buoni. Il livello di socializzazione mostrato è risultato molto buono per quasi tutti gli allievi.

Castelfranco Veneto 13 maggio 2024

Il Docente
Marta Pilotto

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5ASO

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione : “Più movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa – ed Marietti scuola

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> ● incontro con la classe ● organizzazione attività”mi oriento al liceo” per le classi prime e correzione quesiti 	settembre settembre	1 2
1	<p>“conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>mobilità articolare:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) esercizi di stretching statico, senza attrezzi ● <u>i test motori:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) forza arti inferiori ● <u>la propriocezione:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) attività e giochi di equilibrio disequilibrio in singolo e coppia 	trasversale alle attività ottobre febbraio	 1 1
2	<p>“ Il gioco, lo sport e il fair play”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Basket:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) consolidamento fondamentali di palleggio, passaggio e tiro b) arresti c) entrata in terzo tempo a canestro (peer to peer) d) situazioni di gioco 3vs3 ● <u>parallele simmetriche:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) salita, b) traslocazioni e oscillazioni in appoggio palmare c) divaricata d) capovolta avanti su due staggi e) capovolta dietro su uno staggio f) uscita laterale g) progressioni di elementi ● <u>Tornei interclasse e attività per classi parallele:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) pallavolo,basket 3vs3, calcio e badminton ● <u>badminton:</u> <ol style="list-style-type: none"> a) regolamento tecnico di base b) impugnatura della racchetta nel dritto e nel rovescio 	ottobre/dicembre ottobre/gennaio settembre/maggio aprile /maggio	9 8 11 6

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Classe 5ASO**

Pagina 4 di 4

	<ul style="list-style-type: none"> c) il servizio, la ricezione e il rinvio d) gioco su campo ridotto in singolo e doppio e) gioco in doppio su campo regolamentare <ul style="list-style-type: none"> • <u>atletica: salto in alto</u> <ul style="list-style-type: none"> a) attività propedeutiche alle azioni di rincorsa, stacco, valicamento e caduta b) prove di salto dorsale completo c) prove di salto con innalzamento della misura <ul style="list-style-type: none"> • <u>calcio:</u> <ul style="list-style-type: none"> a) attività e progressioni propedeutiche sulla conduzione di palla, sul passaggio, lo “stop” e il tiro b) attività e giochi per lo “stop orientato”, e il tiro con difesa passiva c) situazioni di gioco autoregolamentate <ul style="list-style-type: none"> • <u>hip-hop</u> <ul style="list-style-type: none"> a) passi base su traccia musicale b) coreografia di passi su traccia musicale 	<p>aprile/maggio</p> <p>5</p> <p>gennaio/febbraio</p> <p>4</p> <p>gennaio/febbraio</p> <p>4</p>	
3	<p>“attività in ambiente diverso”</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>rafting:</u> uscita didattica sul fiume Brenta con lezione tenuta dagli istruttori della scuola canoa “Valbrenta team” 	7 giugno	
4	<p>“Salute e benessere”</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>il fenomeno del doping:</u> <ul style="list-style-type: none"> a) brainstorming 	gennaio	1
5	<p>“Sicurezza e prevenzione”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sulla prevenzione degli infortuni • assistenza preventiva alle esercitazioni svolte in palestra 	trasversali alle attività	
Totale ore			53

Castelfranco Veneto 13 maggio 2024

Il Docente
Marta Pilotto

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5ASO**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

Nel delineare gli obiettivi raggiunti, si richiama di seguito la programmazione presentata dalla docente nella propria relazione iniziale.

- a. **Competenze:** Gli alunni
 - sanno passare dal piano delle conoscenze alla consapevolezza critica e all'approfondimento dei principi e dei valori laici e cattolici in ordine alla crescita della società.
 - Sanno comprendere, discutere e accogliere in modo critico le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
 - Sanno riformulare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti utilizzando un buon lessico specifico; descrivere e porre in relazione i contenuti; classificare e applicare le informazioni a una determinata situazione; riconoscere le cause di un evento individuandone i nessi e giungendo ad appropriate conclusioni personali.
- b. **Abilità:** Gli studenti
 - sanno analizzare gli esiti di un dato fenomeno, approvandolo od opponendovisi criticamente;
 - sanno partecipare al dialogo educativo;
 - sanno cooperare nel lavoro di gruppo;
 - Sanno cogliere l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita
- c. **Conoscenze:** Gli studenti
 - hanno acquisito una conoscenza soddisfacente dei contenuti essenziali della disciplina e a grandi linee dello sviluppo storico del Cristianesimo;
 - conoscono l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e in particolare dal Nuovo Testamento e dal magistero ecclesiale all'etica delle relazioni,
 - conoscono l'impostazione laica e quella cristiana in materia di bioetica;
 - conoscono i contributi del pensiero cristiano alla promozione umana e allo sviluppo dei popoli e sanno apprezzarne i valori.

2 - Metodi

L'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze è stata condotta sull'analisi dei testi in uso e sul confronto di materiali testuali differenziati.

Sono state attivate le seguenti metodiche:

- Presentazione di materiali preparati dalla docente (slide, testi, video)
- lezione dialogata a partire dai materiali proposti
- brainstorming
- lavoro in piccoli gruppi
- elaborazione scritta e presentazione orale delle riflessioni personali degli alunni.

Le differenti tecniche hanno dato vita ad un percorso, educativo e didattico, atto a favorire la problematizzazione, la riflessione critica, l'acquisizione sistematica, la presa di posizione e la rielaborazione autonoma.

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe. Si sono utilizzate la digital board e la lavagna, i PC del laboratorio multimediale, gli smartphone degli studenti, Classroom.

Per quanto riguarda i documenti utilizzati, sono stati letti e commentati i seguenti testi:

- Brani tratti da testi di Dottrina Sociale della Chiesa: *Gaudium et Spes*, *Laudato si'*.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina IRC****Classe 5ASO**

Pagina 2 di 4

- P. Levi, *Arbeit macht frei*, in «Triangolo Rosso», Aned, novembre 1959
- P. Sgroi, *Parlare di Dio dopo Auschwitz, parlare con Dio dopo Auschwitz*, 2013
- Testi tratti da M. Murgia, *God save the queer*
- Articoli di giornale

Sono stati visualizzati i seguenti materiali audiovisivi:

- “Dietrich Boenhoeffer – pregare con la vita”, Raiplay
- “Stay foolish, stay hungry”: Discorso di Steve Jobs all’università di Stanford, 2005.

Inoltre, è stata commentata in classe la seguente opera d’arte: “La Trinità” di Andrej Rublëv.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Si confermano i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione. Si sono considerati come verifiche le riflessioni scritte e orali su alcuni testi proposti, la partecipazione e l’interesse alle discussioni guidate, il prodotto dei lavori di gruppo; in particolare, è stata valutata la capacità critica e di rielaborazione personale dimostrata nei testi di riflessione richiesti.

Vengono utilizzati i seguenti giudizi: sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10) con i criteri del primo periodo:

CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza degli elementi essenziali	Possiede le abilità essenziali	E’ in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note	6	sufficiente
Conoscenza e applicazione articolata dei contenuti	Sa esprimere correttamente abilità interpretative e comunicative; contestualizza le conoscenze	E’ in grado di svolgere compiti complessi in situazioni note	7	buono
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Svolge compiti complessi anche in situazioni non note	8	distinto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori in modo critico e creativo	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il lessico specifico in modo attento e corretto	Affronta con sicurezza problemi nuovi; propone criticamente soluzioni originali e creative	9, 10	ottimo

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Nonostante la lezione di religione sia stata collocata all’ultima ora del sabato, con conseguente difficoltà di concentrazione, gli alunni hanno dimostrato di riuscire ad aprirsi al confronto educativo su tematiche attuali, ognuno con le proprie modalità. Hanno collaborato in modo propositivo alle lezioni, mostrando coinvolgimento nelle attività proposte, rispettando le opinioni altrui, ed hanno reso costruttivo il dialogo in classe. Il gruppo classe ha raggiunto risultati molto buoni.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2023

La Docente


SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina IRC

Classe 5ASO

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione A. Porcarelli, M. Tibaldi, *Il nuovo la sabbia e le stelle*, SEI Torino 2017.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>Etica della convivenza</u> Impegno cristiano nella società civile e politica: la figura di Tina Anselmi. Laboratorio sull'impegno civile dei giovani. La Chiesa nell'età dei totalitarismi.	Primo quadrimestre	5
2	<u>Etica tra fede e ragione</u> L'etica della responsabilità: la figura di Dietrich Bonhoeffer (video "Dietrich Boenhoeffer – pregare con la vita).	Primo quadrimestre	1
3	<u>Etica del lavoro</u> Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa (testi tratti da <i>Gaudium et Spes, Laborem exercens, Rerum novarum</i>) Lavoro e fascismo. Lettura e commento di P. Levi, <i>Arbeit macht frei</i> , in «Triangolo Rosso», Aned, novembre 1959 Ascolto e commento del discorso di Steve Jobs presso l'Università di Stanford, 2005.	Secondo quadrimestre	6
4	<u>Etica delle relazioni</u> La famiglia e le relazioni familiari oggi. Discussione di testi tratti da M. Murgia, <i>God save the queer</i> . Relazioni affettive tossiche (lettura dell'articolo di Avvenire "Giulia e le altre"). Il senso del matrimonio Partecipazione all'assemblea d'istituto	Primo quadrimestre Secondo quadrimestre	5 2
5	<u>Etica della solidarietà ed ecologia integrale</u> Il tema dell'ecologia integrale nella <i>Laudato si'</i> di Papa Francesco. Economia e morale.	Secondo quadrimestre	1
6	<u>Educazione civica</u> Giornata della memoria: riflessione a partire dal testo: - P. Sgroi, <i>Parlare di Dio dopo Auschwitz, parlare con Dio dopo Auschwitz</i> , 2013 Il Servizio civile (previsto il 25 maggio 2024)	Secondo quadrimestre	1 (prevista 1 ora dopo il 15/05)
Totale ore IRC effettuate alla data odierna			21
Totale ore Educazione civica effettuate alla data odierna			1

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina IRC

Classe 5ASO

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Pagina 4 di 4

La Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Gai", is written below the printed name "La Docente".



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti classe 5ASO SCIENTIFICO

Docente	Materia	Firma
BACCARIN ATTILIO	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	
CAMPAGNARO CLAUDIO	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	
CERON MARTINA	FILOSOFIA, STORIA	
GAIO SILVIA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
ONGARATO ALBERTO	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	
PILOTTO MARTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
TARRICONE CHIARA (C)	MATEMATICA, FISICA	
ZANELLATO SILVIA	LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5 ASO

COMPETENZE	
1	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5 ASO

Pagina 2 di 6

COMPE TENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZION E	N° ORE
1	Rappresentanza e partecipazione	Assemblea di istituto (20.10.23) Elezioni rappresentanti degli studenti		No	2
1-5	Rappresentanza e partecipazione	Incontro con il giornalista Ferruccio De Bortoli su Tina Anselmi (06.10.23)	Zanellato	No	3
1-5	Attività europeiste	MFE, Europa nello scenario internazionale	Ceron/ esperto esterno	No	2
1-5	Educazione alla legalità Diritti umani	Progetto carcere: incontro con Lucia Annibali della redazione di Ristretti Orizzonti: “Se questo è amore”	Ceron - Baccarin	No	2
1-5	Educazione alla legalità	Dibattito sul possesso delle armi e visione del film: “Bowling for Colombine”	Campagnaro	Sì	8
1-5	Educazione alla legalità	Premio Giorgio Lago Juniores- lezioni di giornalismo. “Le mafie a Nordest una presenza inquietante”	Zanellato/docente in orario	Sì	4
1-5	I genocidi del XX secolo: giornata della memoria e giorno del ricordo	Giorno della memoria: la testimonianza dei giusti Le origini dell'antisemitismo nazista	Gaio Ceron	No Sì	1 1

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5 ASO

Pagina 3 di 6

1-5	Il 25 aprile	25 aprile, la resistenza, guerra civile e guerra di liberazione	Ceron	Sì	1
1-5	Istituzioni internazionali	Unione Europea e ONU; il carattere degli organismi internazionali (artt. 10-11)	Ceron	Sì	1
1-5	Costituzione e istituzioni dello Stato italiano	Contesto storico della Costituzione italiana. Analisi degli articoli relativi ai principi fondamentali sui diritti e doveri dei cittadini della Repubblica	Ceron	Sì	4
1-5	Il lavoro: diritto e dovere	Diritti e doveri del lavoro	Ceron	Sì	1
1-5	La guerra Diritti umani	Il conflitto israelo-palestinese	Ceron	Sì	1
1,6	Progetto “Accoglienza”	“mi oriento al liceo”	Pilotto	No	1
1-6	Educazione alla salute	Il doping	Pilotto	Sì	2
1-6	Educazione ambientale	Lezioni sulla Sostenibilità I: significato di sostenibilità. Agenda 2030. Ciclo del carbonio e sua alterazione. Le fonti energetiche fossili e rinnovabili	Baccarin	Sì	6

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5 ASO

Pagina 4 di 6

1-6	Educazione ambientale	Lezioni sulla Sostenibilità II: l'impatto dell'agricoltura intensiva. Le biomasse. Antropocene e sfide per la sopravvivenza dell'umanità. Cambiamento climatico, inquinamento, biodiversità, epidemie	Baccarin	Sì	6
1-6	Educazione ambientale Educazione alla salute	Ambiente e salute: incontro con Amici del cuore	Tarricone	No	1
1-5	La guerra	Arte bottino di guerre: la figura di Rodolfo Siviero. Visione del film “Woman in Gold”	Ongarato/docente in orario	No	4
1-5	Istituzioni	Preparazione al viaggio di istruzione a Budapest. Visita al Parlamento Ungherese e al Memento park. Esposizione e approfondimenti sui contenuti del viaggio	Zanellato	Sì	11
1-5	Istituzioni La resistenza	Orientamento: visione del film, “Tina Anselmi, una vita per la democrazia”	Zanellato	No	2
1-5	Diritti umani	Incontro su: Diritti civili dei popoli dimenticati	Zanellato	No	1

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5 ASO

1.5	Istituzioni	Inno nazionale italiano: lettura dell’ inno di Mameli	Zanellato	No	1
-----	-------------	---	-----------	----	---

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Totale ore svolte 67

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI EDUCAZIONE CIVICA						
	LIVELLI RAGGIUNTI					
	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5 ASO

Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l’informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell’altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

Castelfranco Veneto, 13.05.24

Il Referente di Educazione Civica
Prof. Alberto Ongarato

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Chiara Tarricone

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5ASO**

Pagina 1 di 1

Disciplina	Educazione Civica
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	Costituzione americana secondo emendamento, violenza negli Stati Uniti
Periodo e numero di interventi (in ore)	Primo quadrimestre (3 ore + 1 ora di verifica)
Modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in compresenza <input type="checkbox"/> altro _____
Metodologie e risorse didattiche	lezione dialogata; film Bowling for Columbine (Moore)
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	class discussion; verifica orale

Castelfranco Veneto 13 maggio 2024

Il Docente
Claudio Campagnaro

**SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO**Classe 5[^]ASO

Pagina 1 di 4

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di PCTO. Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno**A – Descrizione delle attività**

Indagine sulla biodiversità e qualità del paesaggio agrario della castellana.

- Tipologia: Project work (intera classe)
- Partner di progetto: prof. Fabio Cogo, Dottore Forestale
- Attività:
Formativa; incontri di formazione individuale e di gruppo sull'uso dell'applicativo Qfield su palmare per l'indagine sul campo, sull'eco tossicità dei fitofarmaci, lettura del territorio attraverso l'analisi di pratiche progettuali e insediative, sull'utilizzo del software QGIS, sulla cartografia sistema UTM e cartografia italiana IGM e CTR.
Pratica: analisi e raccolta dati utilizzando strumenti di indagine territoriale (cartografia e software).
- Prodotto: presentazione dei grafici con i dati raccolti tramite QGIS; presentazione del progetto alla cittadinanza presso l'aula magna del Liceo nella giornata del 31 maggio 2023.
- Tempistica: ottobre / maggio

B – Competenze sviluppate (da UDA).

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.**
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma e costruttiva;
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente.
- **Competenza in materia di cittadinanza.**
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità;
- **Competenze Europass comuni a tutti i licei.**
Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

C – Criteri e strumenti di valutazione.

Monitoraggio durante la fase di progettazione.

Valutazione relativa ai documenti prodotti e alla relazione conclusiva da parte degli insegnanti.

SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5[^]ASO

Pagina 2 di 4

Quarto anno

A – Descrizione delle attività

Nel corso della classe quarta gli studenti hanno preso parte a molteplici iniziative, riconducibili a diversi progetti, di seguito illustrati.

- 1) Orientamento in uscita:
 - Fiera di Pordenone.
 - Moduli di 15 ore del PNRR dell'Università di Padova.

- 2) Tipologia Project Work (intera classe) completamento “Indagine sulla biodiversità e qualità del paesaggio agrario della castellana”.
 - Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione)
 - Attività:
 - Formativa, incontri di orientamento.
 - Pratica.
 - Prodotto: presentazione pubblica dei risultati nell'ambito del convegno per la giornata mondiale del suolo (4 dicembre 2023 Riese Pio X)
 - Tempistica: novembre/dicembre

- 3) Tipologia Project Work: “Premio Asimov 2023” (5 alunni):
 - Soggetto ospitante: INFN di Padova
 - Attività:
 - Pratica: lettura dei libri di divulgazione scientifica candidati al premio e scrittura di una recensione.
 - Prodotto: recensione del libro letto.
 - Tempistica: tutto l'anno.

- 4) Stage.
 - Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): associazioni, aziende, enti pubblici e privati del territorio, specifici per singolo studente o per gruppi di studenti. Per una studentessa, l'esperienza si è svolta per un semestre all'estero (Inghilterra), per un'altra studentessa l'attività organizzata dall'Università degli studi di Padova si è svolta presso l'Osservatorio Astrofisico e Astronomico di Asiago.
 - Attività:
 - Formativa: incontri sulla sicurezza (RSPP Liceo Giorgione).
 - Pratica: attività di osservazione, di lavoro in autonomia e/o in collaborazione presso il soggetto ospitante.
 - Prodotto: svolgimento dello stage e successiva rielaborazione dell'esperienza in una relazione di fine anno.
 - Tempistica: nella maggior parte dei casi dal termine delle lezioni (giugno) e a metà settembre.

B – Competenze sviluppate (da UDA).

- 1) Orientamento.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.

SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5[^]ASO

Pagina 3 di 4

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.

2) Stage.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;

capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

3) Project work (completamento): si vedano le indicazioni al punto B del terzo anno.

C - Criteri e strumenti di valutazione.

a) ORIENTAMENTO: monitoraggio in itinere delle attività.

b) STAGE: i livelli di competenza espressi nelle schede di certificazione sono stati individuati tenendo conto delle osservazioni espresse dal tutor aziendale e di alcuni aspetti rilevabili nella gestione organizzativa del singolo studente e nella rielaborazione finale.

c) PROJECT WORK: monitoraggio in itinere e valutazione della presentazione pubblica

Quinto anno

A – Descrizione delle attività.

Come da piano triennale del PCTO del “Liceo Giorgione”

- Attività di Orientamento in uscita:

Attività di laboratorio per la scelta universitaria

"Job&orienta" di Verona, incontri di orientamento con tutor d'istituto.

Preparazione all'Esame di Stato:

Incontro con il referente PCTO dell'Istituto, stesura della relazione da presentare all'Esame di Stato

Attività di orientamento in uscita:

Incontro con ex-studenti e professionisti

Partecipazione a concorso: (tre studenti)

sintesi del Project work dei 3° anno presentato al concorso per progetti innovativi riguardanti l'ambiente, promosso da ITS Red Academy Green contest

- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): Liceo Giorgione, Università di Padova
- Attività:
 - Formativa; orientamento universitario e/o lavorativo.
 - Pratica: lezioni in aula, incontri con esterni, fiere (in presenza), incontri individuali, open days universitari.
- Prodotto: esperienze formative di orientamento, individuazione del capolavoro, stesura della relazione finale.
- Tempistica: tutto l'anno scolastico.

SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5[^]ASO

Pagina 4 di 4

B – Competenze sviluppate (da UDA).

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.**
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma.
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente.
- **Competenza in materia di cittadinanza.**
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.
Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.
- **Competenze Europass comuni a tutti i licei.**
Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

C - Criteri e strumenti di valutazione.

Ciascuno studente è stato affiancato dal proprio tutor nella riflessione sul percorso PCTO, al fine di analizzare le esperienze vissute in termini di competenze trasversali.

Il modo in cui lo studente ha affrontato questa attività, che ha condotto all'elaborazione della relazione cartacea secondo il modello d'Istituto e della presentazione per il colloquio d'esame, è stato oggetto di valutazione secondo una griglia di osservazione condivisa.

Le informazioni così raccolte hanno costituito un importante riferimento per la compilazione, in sede di scrutinio, delle schede di certificazione individuali.

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti.

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe ha accolto con favore le attività proposte, dedicando tempo ed impegno alla realizzazione dei compiti assegnati. Questa affidabilità ha avuto riscontri per quasi tutta la classe anche nelle esperienze svolte al di fuori dell'ambiente scolastico.

La capacità di organizzazione e la puntualità nel rispetto delle consegne sono state in linea di massima buone, anche se differenziate; vi sono studenti ben organizzati ed altri che necessitano di supporto e sollecitazioni.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il Docente
Prof. Baccarin Attilio

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**Classe 5ASO**

Pagina 1 di 3

MODULO DI ORIENTAMENTO : ATTIVITA' EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
1 <u>PCTO, Orientamento in uscita</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione a Job Orienta; (4h) ● Incontri orientativi con professionisti ed ex studenti (5h) ● Proff. Ramazzina- Niero: presentazione piano di Orientamento di istituto e della piattaforma Unica (2h) ● Incontro sul doping a cura della prof.ssa Pilotto (1h) 	PCTO, Orientamento in uscita	1a,1b,1c,2a,2b,2c,5a, 5b, 5d, 5e	12
2 <u>Educazione Civica</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Premio Giorgio Lago, lezioni di giornalismo “Mafie a Nord Est” (3h) ● Visione film su Tina Anselmi e Incontro al teatro Accademico con F. De Bortoli (5h) ● Conferenza Zanichelli del prof. Saracco “Chimica Verde 2.0: impariamo dalla Natura come combattere il riscaldamento globale” (1h) ● Incontro progetto “Ambiente e salute” con gli Amici del cuore (2h) ● Il servizio civile (1h) 	Educazione Civica	1a,1b,1c,2a,2b,2c,3, 5d, 5e, 5f	12
3 <u>Attività integrative del C.d.C.</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Viaggio di istruzione a Budapest: visita di Memento park, Casa del Terrore, Sinagoga Grande, Museo Nazionale Ungherese, Parlamento Ungherese (5h) 	Attività integrative del C.d.C./Educazione Civica	1a,1b,2a, 2b, 3, 5a, 5b, 5d, 5f, 6a, 6b, 7b, 8	16

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5ASO

Pagina 2 di 3

PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curricolari
<ul style="list-style-type: none"> • Visita a Fondazione Golinelli di Bologna per attività di laboratorio: trasformazione batterica e biotecnologie (5h) • Conferenza Zanichelli della prof.ssa Cirilli del CERN “Particelle subatomiche: me le ha ordinate il dottore. Applicazioni mediche della fisica delle particelle” (2h) • Teatro scientifico “Tre lettere a M.Faraday” (2h) • Riflessioni condivise sul tema del lavoro, realizzazione personale, successo, al termine dell’attività di Orientamento (2h) 			

Totale ore: 40

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) <u>GESTIRE LE INFORMAZIONI</u> : abilità nell’acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) <u>COMUNICARE EFFICACEMENTE</u> : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u> : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <u>AUTONOMIA</u> : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u> : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u> : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**Classe 5ASO**

Pagina 3 di 3

		<p><u>5e) APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u>: capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze</p> <p><u>5f) PROBLEM SOLVING</u>: approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi</p>
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<p><u>6a) FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u>: sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio</p> <p><u>6b) LAVORARE IN GRUPPO</u>: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato</p>
7	competenza imprenditoriale	<p><u>7a) ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u>: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci</p> <p><u>7b) PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u>: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse</p> <p><u>7c) CONSEGUIRE OBIETTIVI</u>: impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli</p>
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

Castelfranco Veneto, 13/05/'24

La Docente
Chiara Tarricone

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 5ASO

Il Consiglio di classe nella Programmazione di inizio anno aveva individuato le seguenti “Intersezioni dei saperi” come traccia per possibili collegamenti interdisciplinari; in linea di massima i nodi concettuali sono stati proposti nel corso dello svolgimento dei programmi dalla maggior parte delle discipline.

N.	TIPOLOGIA	TITOLO/DESCRIZIONE	MATERIE CONCORRENTI INTERSEZIONI DI SAPERI	DOCUMENTI
1	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Il tempo e la memoria Nuove concezioni del tempo nella cultura contemporanea	Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Fisica	Programmazioni disciplinari dei docenti
2	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	La figura femminile nella cultura italiana ed europea	Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia	Programmazioni disciplinari dei docenti
3	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Rapporto tra intellettuale e potere tra consenso e dissenso	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'Arte, Storia	Programmazioni disciplinari dei docenti
4	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Rapporto uomo-natura	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Fisica, Scienze	Programmazioni disciplinari dei docenti
5	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Imperialismo-Colonialismo	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'Arte, Storia	Programmazioni disciplinari dei docenti
6	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Il male di vivere (concezione pessimistica dell'esistenza)	Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
7	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Progresso: opportunità o rischio?	Italiano, Latino, Scienze, Storia dell'arte, Filosofia, Storia, Fisica, Matematica	Programmazioni disciplinari dei docenti
8	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	La simmetria tra ordine e rottura	Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'arte	Programmazioni disciplinari dei docenti
9	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Continuità e discontinuità	Inglese, Storia dell'arte, Fisica, Matematica, Scienze, Filosofia, Storia	Programmazioni disciplinari dei docenti
10	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	I mezzi di comunicazione di massa: strumenti di libertà o di propaganda e manipolazione?	Storia, Storia dell'arte, Inglese, Fisica	Programmazioni disciplinari dei docenti
11	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Le crisi che hanno fatto la storia	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica, Scienze	Programmazioni disciplinari dei docenti
12	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Tra finito e infinito	Italiano, Inglese, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica, Matematica	Programmazioni disciplinari dei docenti
13	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Verità e apparenza	Italiano, Storia dell'arte, Filosofia, Inglese, Fisica	Programmazioni disciplinari dei docenti
14	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	La guerra	Italiano, Latino, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Inglese	Programmazioni disciplinari dei docenti
15	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	L'alienazione	Italiano, Latino, Filosofia, Inglese, Storia,	Programmazioni disciplinari dei docenti
16	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Libertà o necessità?	Italiano, Filosofia, Storia, Matematica	Programmazioni disciplinari dei docenti
17	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Il superuomo e l'inetto	Italiano, Filosofia	Programmazioni disciplinari dei docenti
18	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali	Il magnetismo	Fisica, Scienze	Programmazioni disciplinari dei docenti

SCHEDA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME**Classe 5ASO**

	Intersezioni di <i>saperi</i>			
19	Percorso tematico e nodi concettuali fondamentali Intersezioni di <i>saperi</i>	Le onde elettromagnetiche	Fisica, Scienze, Storia	Programmazioni disciplinari dei docenti

*per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti del 9/01/09**

Secondo le nuove normative, il voto di condotta, assume una rilevanza ed un senso molto importanti. Le scelte espresse dal Liceo “Giorgione” indicano una valenza qualitativa e promozionale per questa valutazione, che vuole incentivare i giovani all’impegno civico e di senso democratico, premiando la loro capacità di calarsi nella realtà della Scuola, e non solo, con spirito di cittadinanza attiva, propositivo e corresponsabile, piuttosto che puntare alla punizione. Permane comunque l’attenzione per la costanza nell’impegno scolastico; l’assiduità e la regolarità nella frequenza; la correttezza generale del comportamento verso l’istituzione, verso le strutture e verso le componenti tutte della Scuola. Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità)

Principi di Riferimento:

- La valutazione della condotta deve risultare da un giudizio complessivo circa la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente in ordine al periodo scolastico cui si riferisce la valutazione stessa; in tale contesto vanno calcolati anche i singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari;
- Ha valenza formativa;
- È oggetto di valutazione il comportamento degli alunni durante la permanenza nella sede scolastica, ma anche durante lo svolgimento di iniziative e di attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa;
- La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla loro valutazione complessiva unitamente a quella riferita agli apprendimenti nelle diverse discipline in sede di scrutinio;
- Se la valutazione è inferiore ai sei decimi, anche se raggiunta a maggioranza, determina la non ammissione all’anno successivo o all’esame conclusivo del ciclo di studi;
- In caso di valutazione inferiore ai sei decimi è indispensabile adeguata verbalizzazione e motivazione in sede di Consiglio di Classe, ma è comunque prevista un’esplicita e congrua verbalizzazione e motivazione;
- Il comportamento degli alunni deve essere valutato in riferimento a quanto espresso nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, quindi nel PEC e coerentemente con quello che è il senso complessivo del POF e del Diritto di Cittadinanza Attiva codificato nei documenti e nelle prassi didattico-educative del Liceo, per garantire il valore formativo della valutazione;
- Fondamentale l’informazione e l’interazione con le famiglie, con il loro attivo e responsabile coinvolgimento in merito alla condotta dei propri figli;
- Si fa comunque riferimento a quanto in normativa e nel nuovo Regolamento d’Istituto, con particolare riguardo alle norme di disciplina

In data 9 gennaio 2009, il Collegio dei Docenti ha adottato per la valutazione della condotta la seguente griglia:

10/10	-Comportamento lodevole per maturità civile e culturale; comportamento contraddistinto da piena partecipazione ai principi della Cittadinanza Attiva in ambito scolastico -Dimostra attiva adesione ai principi espressi nel PEC con particolare riguardo a: frequenza regolare e impegno di studio; comunicazione scuola-famiglia; rispetto per i documenti della Scuola e per le disposizioni organizzative e di sicurezza dell’Istituto; riconosce agli altri lo stesso rispetto anche formale che richiede per se stesso facendosene promotore; condivide la responsabilità di mantenere salubre e sicuro l’ambiente scolastico, in piena efficienza le dotazioni della Scuola; partecipa attivamente all’integrazione delle diverse personalità e al confronto democratico all’interno dell’Istituto; rispetta con piena e attiva coscienza i divieti previsti dalla normativa; è propositivo e si dimostra aperto e disponibile al dialogo con i compagni nel rispetto delle differenze.
9/10	Comportamento in tutti i casi coerente con i principi e i valori espressi nel PEC e nelle normative in vigore; pienamente corresponsabile.
8/10	Comportamento privo di rilievi in ordine ai principi e ai valori espressi nel Pec e nelle normative in vigore; impegno personale e rispetto degli altri e dell’ambiente scolastico in genere comunque coerente con i regolamenti
7/10	- Nel quadro di un comportamento sostanzialmente corretto, presenta qualche criticità. - Ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B
6/10	Nel quadro di un comportamento complessivamente ancora accettabile ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia C e D
5/10	Il comportamento dell’alunno risulta essere caratterizzato da recidiva, da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale che perdura e non risulta possibile l’intervento per il suo reinserimento responsabile nella comunità scolastica; tipologia D ed E
4/10	Il comportamento dell’alunno è caratterizzato da fatti della stessa tipologia di cui al punto precedente, ma ancora più gravi e non risulta possibile l’intervento per il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica; tipologia E

	<p>LICEO "GIORGIONE" CASTELFRANCO VENETO</p> <p>SIMULAZIONE</p> <p>PRIMA PROVA ESAME di STATO</p>	<p>ALL. M</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>24 aprile 2024</p>
---	---	---

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte:

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *Innanzi l'alba, da Alcyone*

5
10

Coglierai sul nudo lito¹,
infinito
di notturna melodia²,
il maritimo narciso³
per le tue nuove corone⁴,
tramontando nell'abisso⁵
le Vergilie⁶,
le sorelle oceanine
che ancor piangono per Ia⁷
lacerato dal leone.

15
20

Andrem pel lito silenti;
sentiremo la rugiada
lene⁸ e pura
piovere dagli occhi lenti⁹
della notte moritura¹⁰,
tramontando nel pallore¹¹
le Vergilie,
le sorelle oceanine
minacciate dalla spada
del feroce cacciatore¹².

25
30

Forse volgerò la faccia
in dietro talvolta io solo¹³
per vedere la tua traccia
luminosa¹⁴,
e starem muti in ascolto
tramontando in tema e in duolo¹⁵
le Vergilie,
le sorelle oceanine
a cui l'Alba asciuga il volto
col suo bianco vel di sposa¹⁶.

(G. D'Annunzio, *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1982-1984)

1. **lito:** *lido*.

2. **infinito di ... melodia:** (reso) *infinito grazie alla melodia notturna*.

3. **maritimo narciso:** il giglio selvatico (in botanica l'emerocallide valentina), che fiorisce d'estate ed è comune sulle spiagge del Mediterraneo.

4. **per ... corone:** *per fartene nuove corone.*
5. **nell'abisso:** *nel mare di notte.*
6. **Vergilie:** le costellazioni delle Pleiadi e delle Jadi. Nel mito si narra che esse sono sorelle, figlie di Atlante e nipoti dell'Oceano (e perciò dette anche Oceanine).
7. **Ia:** Hyas (o Iante), fratello delle Jadi, di cui il mito narra che fu sbranato da una leonessa cui aveva sottratto i piccoli (v. 10).
8. **lene:** *lieve.*
9. **piovere ... lenti:** la rugiada è presentata come il pianto della notte, i cui occhi sono le costellazioni; gli occhi sono detti lenti perché le costellazioni tramontano lentamente.
10. **moritura:** *che sta per morire*, per lasciare posto all'alba.
11. **nel pallore:** *nella pallida luce* (del cielo che albeggia).
12. **feroce cacciatore:** la costellazione di Orione (rappresentato dal mito come un feroce cacciatore), che incalza le Oceanine, alle quali è vicino.
13. **Forse ... io solo:** forse solo il poeta si volgerà, non la donna.
14. **la tua traccia luminosa:** è come se l'alba che sorge alle spalle del poeta fosse la traccia luminosa della donna.
15. **in tema e in duolo:** *nel timore di Orione e nel dolore per Ia.*
16. **a cui l'Alba ... sposa:** *la luce dell'alba, bianca come un velo da sposa, asciugherà il pianto delle Vergilie.*

Il componimento fa parte di *Alcyone*, il terzo libro delle *Laudi* dannunziane.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il tema centrale del componimento, dominato dal motivo del cammino del poeta e della donna, immersi nell'ambiente che li avvolge come un fluido naturale.
2. Quali sensazioni uditive, visive e tattili ricorrono nelle strofe di questa lirica? Quale particolare funzione assume il silenzio?
3. Nel componimento il poeta e la donna sono prima inebriati dalle immagini visive e uditive della natura, per poi subire un processo di assimilazione: quali momenti lirici descrivono questo processo?
4. La donna che accompagna il poeta è protagonista di una metamorfosi mitologica, che la accosta prima alle Vergilie, poi all'Alba: quali sono le fasi di questo mutamento?
5. Quali immagini e quali figure retoriche fanno capire che la natura partecipa delle stesse emozioni provate dagli uomini?

Interpretazione

La lirica si può considerare un esempio del cosiddetto "panismo" dannunziano. Sviluppa questa affermazione, instaurando un confronto con altri componimenti a te noti del medesimo autore. Successivamente, tenendo conto del fatto che nel panorama culturale italiano Pascoli e D'Annunzio sono i maggiori rappresentanti del Decadentismo, approfondisci i caratteri peculiari di questa corrente letteraria presenti nella produzione artistica dei due autori.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il ferito (Il partigiano Johnny, parte I, cap. XX)*

Johnny, con la sua squadra di partigiani, ha appena concluso un'azione nella città di Alba, mitragliando una caserma dove si erano asserragliati dei fascisti: fra i partigiani c'è un ferito, per il quale si cerca un primo soccorso presso un cascinale sul fiume Tanaro.

Johnny schierò tutti gli uomini di fronte alla città indecifrabile¹, su un greppio² piantato a salici, gli uomini anch'essi immoti e vibranti come i virgulti³. Johnny bussò alla porta, non gli rispose né alito né shuffle⁴. Ribussò, e potevano sentire cuori pulsanti al di là. Johnny accostò la bocca a una fessura della vecchia solida porta e alitò dentro con l'irresistibilità della stanchezza: – Aprite. Siete svegli e in piedi. Non fingete. Avete anche sentito uccidere il vostro cane⁵. Aprite. Ho bisogno di casa vostra per cinque minuti. Poi me ne vado, e forse bisogna che mi diate carro e bestia. Vi parlo francamente. Aprite –.

Allora l'uomo rispose, la paura e l'incertezza oscillando la sua voce alla collera più tremenda: – Di che razza siete? – Johnny pronunciò lisciamente la parola, e l'altro: – Sarete partigiani, ma se foste malfattori? – Egli intendeva dire «fascisti». – Partigiani siamo, – disse il sergente, con un tale accento isolano⁶ che oltre l'uscio Johnny poté vedere l'uomo arricciarsi, in reduce, moltiplicata incertezza e sospetto⁷.

Allora Johnny gli disse in dialetto: – Siamo partigiani e uno dei nostri è malamente ferito, e tutti gli altri sono parecchio nervosi. Ti faranno una figura⁸, se ritardi, ed io non potrò impedirlo.

Allora l'uomo sospirò e sollevò il paletto. Il buio continuava com'essi ingredirono⁹ tutti, poi uno zolfino¹⁰ fu sfregato e accesa una lampada a petrolio.

Il contadino disse: – Tu sei... – Sì, io sono... – Anni prima, si conoscevano di vista: Johnny percorreva quella strada quando andava a bagnarsi nel basso fiume ed ogni volta incontrava l'uomo, al lavoro sul suo campo periclitato¹¹ dalle acque¹². Con un'ansia mortale domandò se i fascisti erano dietro e quando Johnny gli disse di no, li pregò di non fare eccessivo rumore, per non crepare il cuore di sua madre, sopra¹³.

Il ferito fu soavemente deposto sull'ammattionato¹⁴ e la lampada inclinata sul suo capo, così appariva orribilmente come decapitato. Era certamente gravissimo, ma rantolava sottilmente. Probabilmente era al di là¹⁵. Gli uomini s'alternavano a dargli un'occhiata, incompetente e definitiva per ognuno di loro. Michele lo stava tamponando e chiedeva fazzoletti all'intorno per la bisogna. Era certamente un fatto di chirurgia ed il più prossimo ospedale relativamente attrezzato era Neive.

– Tu hai carro e bestia. Attacca e metticeli sull'aia.

– Io ho tutto quello che dite e ve li do, perché ve li prendereste ugualmente, ma non contate su me come guida.

Gli uomini di Johnny d'origine contadina corsero alla stalla, con uno slancio e una competenza assolutamente professionali. E in un minuto la bestia era fuori, harnessed¹⁶ è attaccata al carro agricolo: una mula, che intrigatamente¹⁷ annusava il cane steso nella polvere. L'uomo domandò a quale comando doveva ripetere¹⁸ tutta la sua roba. Johnny disse che non c'era bisogno, fra un'ora avrebbe trovato tutto poco prima dell'imbocco del tunnel, in un posto da pascolo. Il contadino raggiò per insperata felicità e nulla volle per la lampada a petrolio che Johnny asportava per illuminare la traversata del tunnel. E l'uomo non vide il sergente che gli portava via, proprio per la prosecuzione del trasporto, una scaletta da fienile.

Costeggiarono il fiume, la sua magrezza caricandosi di minacciosità nel buio¹⁹, varcarono il ponticello ultimo sulla canale²⁰ della centrale alla sua confluenza nel fiume, e cominciarono a salire. L'uomo rantolava flebilmente, ma immoto era il suo corpo ragionevolmente comodo sullo strato di foraggio steso per suo conforto. La mula lavorava, paccata²¹ e accarezzata dagli uomini inteneriti. Johnny era passato in testa, come unico conoscitore della ingannevole, saltuaria²² via. Arrivò in vetta il primo, con tanto vantaggio che dovette attenderli minuti, di lassù incitandoli con voce smorzata ed anche più efficace. E gli restò solo più un attimo per un ultimo indisturbato sguardo alla sua città²³: da lassù appariva lunga e compatta, favolosa, come un incrociatore di ferro nero bloccato su un nero mare qua piatto e là apocalitticamente ondososo²⁴.

B. Fenoglio, *Romanzi e Racconti*, Einaudi, Torino 1992

1. città indecifrabile: la città di Alba. Ai partigiani, che hanno appena compiuto con successo l'azione militare contro i fascisti, la città appare di nuovo piena di mistero e di minacce.

2. greppio: riva scoscesa (del fiume).

3. vibranti come i virgulti: vibranti per la tensione come giovani piante.

4. shuffle: movimento.

5. Avete ... cane: poco prima uno dei compagni di Johnny aveva ucciso il cane, che con i suoi latrati avrebbe potuto segnalare la loro presenza.

6. isolano: siciliano.

7. arricciarsi ... sospetto: chiudersi in un atteggiamento diffidente come all'inizio (**reduce**), anzi accresciuto (**moltiplicata**).

8. Ti ... figura: te la faranno pagare (espressione dialettale).

9. ingredirono: entrarono (latinismo, da *ingredior*).

10. zolfino: fiammifero.

11. periclitato: minacciato (termine dotto).

12. dalle acque: dalle piene del fiume.

13. sopra: che era al piano superiore.

14. ammattonato: pavimento di mattoni.

15. al di là: privo di conoscenza.

16. harnessed: imbrigliata.

17. intrigatamente: incuriosita e inquieta.

18. ripetere: richiedere la restituzione.

19. magrezza ... buio: nel buio anche il fiume, povero di acque (**la sua magrezza**), diventava minaccioso. La proposizione è costruita con una sintassi latineggiante.

20. canale: canale (voce dialettale).

21. **paccata:** *percossa* (bonariamente).
22. **saltuaria:** *discontinua, in cui era facile smarrirsi*.
23. **la sua città:** Alba.
24. **apocalitticamente ondosso:** *agitato da una terribile tempesta*.

Beppe Fenoglio nacque ad Alba il 1° marzo 1922 e vi trascorse quasi tutta la vita, esclusi i mesi del servizio militare a Roma. L'8 settembre ritornò sulle Langhe, dove combatté tutta la guerra partigiana, sino alla Liberazione. Si era fatto una profonda cultura letteraria sui poeti e sugli scrittori inglesi, e sulla civiltà anglosassone nel suo complesso, che ammirava come antidoto e rivale sulla meschina realtà provinciale del fascismo. Dopo la guerra si impiegò in una ditta vinicola di Alba, per cui tenne la corrispondenza estera. Nell'estate 1962 fu colto dal male inguaribile che lo spinse a Torino il 18 febbraio 1963, e che sopportò con stoica fermezza.

Esordì nel 1952 con *I ventitré giorni della città di Alba* (Einaudi) cui seguì nel 1954 *La malora* (Einaudi). Nel 1959 apparve il romanzo *Primavera di bellezza*, diretto riflesso della sua esperienza nell'esercito italiano. *Il partigiano Johnny*, la grande «cronaca» della guerriglia, apparsa postuma da Einaudi nel 1968, ne costituisce il seguito cronologico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo in circa 20 righe di metà foglio protocollo.
2. Nei romanzi di Fenoglio (in particolare nel *Partigiano Johnny* e nei *Ventitré giorni della città di Alba*) affiora il forte attaccamento dell'autore alla propria città, spesso presentata con un registro epico e lirico: quali immagini di Alba emergono nella parte iniziale e finale del passo?
3. Con quali espressioni, nella parte iniziale del brano, il narratore rende la tensione emotiva di Johnny e dei suoi compagni che cercano aiuto per il ferito? Che cosa conferisce a Johnny una particolare forza persuasiva nel suo rivolgersi agli abitanti della casa sul fiume?
4. Quale immagine dei partigiani e dei fascisti ha il contadino che vive nella casa sul fiume?
5. Osserva le scene del ferito depresso sul pavimento del casolare, della mula che annusa il cadavere del cane e degli uomini che trasportano il ferito verso l'ospedale: quali immagini e quali espressioni fanno sì che queste descrizioni non appaiano realistiche, ma epiche e tragiche, quasi metafore della condizione dell'uomo?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Il partigiano Johnny è un esempio della cosiddetta “letteratura resistenziale”, un particolare filone della narrativa italiana del secondo dopoguerra. In tal senso rappresenta una delle tante testimonianze degli anni tragici vissuti dal popolo italiano durante il secondo conflitto mondiale e durante la lotta di liberazione dal nazifascismo.

Alla luce degli spunti offerti dal brano, facendo riferimento agli autori che ritieni più significativi, rifletti su come il tema della guerra sia stato affrontato nelle opere letterarie da te studiate; puoi riferirti eventualmente anche ad altre espressioni artistiche ed esporre le tue considerazioni personali sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Ambito artistico- letterario

Il brano proposto è tratto dal saggio *I tabù del mondo* dello psicoanalista Massimo Recalcati (Milano 1959, psicoanalista, saggista e accademico d'Italia; già docente universitario a Milano, Padova, Urbino, ora insegna all'Università di Verona Psicoanalisi e Scienze umane), precisamente da *Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto*. È appunto dedicato alla figura di Ulisse, l'eroe omerico protagonista dell'*Odissea* e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche,

filosofiche, qui presentato dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'*Inferno*, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di Elias Canetti e di Martin Heidegger.

«Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepassare ogni tabù¹. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni ostacolo in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'*Inferno* di Dante che ha proprio in Ulisse il suo maggior protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo *folle volo*² coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza: secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'*hybris*³ del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di Ulisse, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio.

Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico⁴ che non gli consentirebbe di fare a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti⁵ in *La lingua salvata* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio Io, non è sedotto dalla potenza del suo intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope. È solo facendosi *Nessuno* che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei Ciclopi invocata dall'ira di Polifemo accecato⁶.

Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger⁷ in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia dal cantore Demodoco nel palazzo del re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del *folle volo*? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, Ulisse, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere qui non è potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve saper arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritegno in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che Ulisse può respingere l'offerta di Calipso che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole restare fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo *Altro Ulisse* non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.»

M. Recalcati, *I tabù del mondo*, Einaudi, Torino 1999

1. tabù: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.

2. *folle volo*: è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolti da un vortice di vento nell'appressarsi alla montagna del Purgatorio (*Inferno*, XXVI, v. 125)

3. *Hybris*: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; *tòpos* della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misure nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dèi.

4. problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di se stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza il valore e le opere.

5. Elias Canetti: scrittore di origine ebrea (1905-1994), di lingua tedesca (benché bulgaro di nascita e naturalizzato britannico), insignito del Premio Nobel per la Letteratura nel 1981, autore di importanti romanzi e saggi, tra cui *La lingua salvata*, sua autobiografia.

6. Nessuno...Polifemo accecato: il riferimento è all'episodio dell'*Odissea*, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifemo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno": e questo nome sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.

7. Martin Heidegger (1889-1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo; tra le numerose pubblicazioni vi sono i *Saggi e discorsi*, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui *Aletheia* (in greco "verità").

Comprensione e analisi

1. Nel brano proposto l'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. Riassumi lo sviluppo del suo ragionamento in circa 15-20 righe di metà foglio protocollo.
2. Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?
3. Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.
4. In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?
5. A conclusione di questa analisi, qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

Produzione

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fai riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di un'eventuale antitesi. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Ambito storico - politico

U. Eco, *Le radici dell'Europa*, in "L'Espresso", settembre 2003, pubblicato in U. Eco, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016.

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino¹. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo², non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della Chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.

Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba³ o addirittura i contatti con l'Oriente più remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma di quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. È che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Veneri e Apolli, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi⁴, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei testi sacri, del pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore⁵ ha pensato di stampare, il testo traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principale del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti, meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

[...]

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come Roma ha aperto il proprio pantheon a dei d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale e etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

1. editto di Costantino: firmato a Milano nel 313 dall'imperatore Costantino l'editto, dopo le lunghe persecuzioni anticristiane, sanciva la "tolleranza", ovvero la libertà per tutti di professare la propria religione.

2. buddhismo: religione, o insieme di credenze, sistemi di pensiero, pratiche e tecniche spirituali, originato dall'insegnamento di Buddha (VI-V sec. a.C.) e dall'India diffusosi in larga parte dell'Asia, e in seguito anche altrove.

3. Matematica...medicina araba: di origine indiana e persiana, si diffusero durante l'espansione araba.

4. Aristotele...arabi: dall'X al XIII secolo d.C. le traduzioni di Arabi e Persiani diffusero in Europa le opere di importanti scienziati e filosofi greci, tra cui Aristotele.

5. Il primo stampatore: Johannes Gutenberg è il tipografo tedesco cui è attribuita l'invenzione della stampa a caratteri mobili; la prima opera stampata fu, nel 1453, la Bibbia, la cui diffusione in lingua tedesca contribuì, secondo gli storici, al successo della Riforma protestante, avviata da Martin Lutero nel 1517.

Il testo di **Umberto Eco** (1932-2016) è costituito da una "Bustina di Minerva", la rubrica, oggi raccolta in volume, da lui tenuta settimanalmente sulla rivista "L'Espresso" dal 1985 fino all'anno della sua morte.

Pubblicato a settembre del 2003, l'articolo si collocava nel dibattito in corso sul progetto di una Costituzione europea che avrebbe dovuto unificare e riformare i trattati fondativi dell'Unione europea, ma che fu abbandonato nel 2007, a seguito dell'esito negativo dei referendum svoltisi a tale riguardo in alcuni Paesi.

Comprensione e analisi

1. Spiega l'occasione da cui Eco trae spunto per questo articolo e su cosa vertono le sue riflessioni.
2. Individua gli snodi argomentativi del testo, la tesi che Eco vuole dimostrare e in quale parte del testo essa si trova.
3. I molteplici riferimenti culturali presenti nell'articolo, secondo te, si rivolgono solo ad un pubblico specialistico? Argomenta la tua risposta.

Produzione

A partire dalla tesi di Eco sulle radici storico-culturali dell'Europa, spiega se la condividi e sviluppa una riflessione personale sul tema dell'identità europea, pensando soprattutto al progetto fondativo dell'UE.

Esprimi una tua tesi al riguardo con le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di una eventuale antitesi.

Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B 3

Ambito tecnico-scientifico

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusi**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

« [...], se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta, ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l'uomo”, *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine), ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari, ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All'“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità**, in Il 75° anniversario della Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell’emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all’epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell’importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità.

Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto da **Michael Pollan**, *Il dilemma dell'onnivoro*, Adelphi 2008 (edizione statunitense 2006), p. 357

«L'industrializzazione violenta degli animali in America è un fenomeno abbastanza nuovo, circoscritto ed evitabile: nessun'altra nazione al mondo alleva e macella le bestie con i nostri procedimenti così intensivi e brutali. Allo stesso modo, nessun'altra società è mai vissuta così distante dalle specie di cui si nutre. Se le pareti dell'industria delle carni diventassero trasparenti, in modo reale o metaforico, smetteremmo presto di nutrire, uccidere e consumare gli animali come facciamo ora. Le code strappate e i becchi mozzati sparirebbero dall'oggi al domani, e finirebbero i giorni degli impianti in cui si macellano quattrocento manzi all'ora. Chi mai potrebbe continuare a sopportare una simile vista? Certo, la carne costerà di più. Ed è probabile che ne mangeremo molto meno. Ma forse nelle occasioni in cui ci nutriremo di un animale, lo faremo con tutta la consapevolezza, il rispetto e la ritualità che merita».

La citazione proposta, tratta dal capitolo *Il problema etico del mangiar carne* del libro *Il dilemma dell'onnivoro*, presenta alcuni spunti di riflessione sul consumo di carne in una società che si interroga sempre di più sull'allevamento intensivo ed industrializzato. Ma il cibo, tanto quello spazzatura quanto quello “vegano”, ha da sempre, e oggi ancora di più, una funzione sociale, in base alla quale non poterselo permettere implica necessariamente essere tagliati fuori da certe dinamiche sociali, pure in un paese come l'Italia, che, nonostante il suo sviluppo economico, vede aumentare il numero di persone che hanno un accesso al cibo molto condizionato e limitato.

Rifletti su queste tematiche e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto e con le conclusioni di Pollan, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Disciplina Matematica

Classe 5[^]ASO

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Disciplina Matematica

Classe 5[^]ASO

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

- Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
- Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

- Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

- Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .
- Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
 - Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
- Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Disciplina Matematica

Classe 5[^]ASO

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

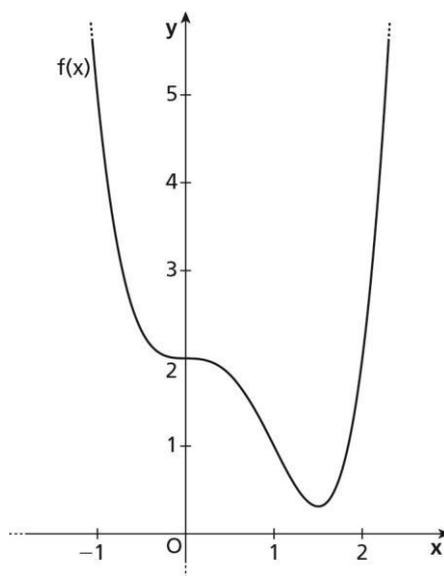
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.

Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.